IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 90. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì. 2 Aprile 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica e finanza.

Ieri accennammo sommariamente ed oggi esaminiamo analiticamente (vedi articolo speciale) le variazioni definitive. presentate dal Ministro del Tesoro sul bilancio di assestamento del corrente esercizio finanziario.

Tutto sommato e ammesso che le rose dell'entrata fioriscano in pieno da oggi a tutto il 30 giugno, e dato che il concorso dello Stato per le concessioni fatte ai ferrovieri si-manga realmente nelle proporzioni della cifra indicata nel suo ultimo discorso dall'on. Zanardelli, l'esercizio 1901-902 si chiuderà con sei milioni di avanzo.

E questo sarebbe ancora un discreto risultato, giacchè quando il bilancio di uno Stato, in cui l'economia generale del paese è ancora in tali condizioni da esigere, per questo o quel servizio, il sussidio della pubblica finanza, si chiude, dopo aver saldato tutte le spese di ogni specie, mercè le risorse effettive, con un avanzo, sia pure modestissimo, c'è da essere soddisfatti.

Ma l'uomo di Stato non può limitarsi a vedere se il bilancio in corso si chiude con qualche milione di avanzo in più o in meno: la previdenza gl'impone di valutare gli effetti che produrranno sui bilanci futuri gl'impegni che esso assume per le deliberazioni del Parlamento, altrimenti la situazione odierna va considerata come precaria.

Oggi si vota! domani si paga.

Ora la politica del Ministero attuale, per chi ne segue attentamente lo svolgimento, presenta sotto l'aspetto finanziario — a parte tutto il resto — due gravi pericoli.

Colla piega che hanno preso le agitazioni tra le classi operaie delle città e delle campagne, reclamanti continui aumenti di mercede e diminuzioni di lavoro, che il Governo trova giustificati, mentre dichiara di voler restare neutrale, non può a meno di verificarsi una limitazione nel movimento degli affari, che si risolve inevitabilmente in una depressione dei cespiti fiscali.

Quale la conseguenza di ciò? Che quel tale incremento progressivo dell'entrata, sul quale il ministro del Tesoro fonda le sue previsioni pel futuro finisce per diventare un incremento degressivo.

D'altra parte la facilità con la quale si cede a tutti gli assalti che si danno al bilancio per soddisfare nuove esigenze degli uni e degli altri, per calmare gli animi e contentare la maggioranza, divenuta anch'essa più che mai bramosa, fa sì che si accumulano impegni ad impegni senza pensare al domani.

Limitiamoci al caso attuale delle concessioni ai ferrovieri. L'on. Zanardelli ha dichiarato che l'onere per lo Stato fino alla scadenza delle convenzioni è limitato a 14 milioni, ossia a quattro milioni all'anno.

Ma le riforme organiche, come questa dei ferrovieri, dopo i primi anni entrano nel loro sviluppo progressivo, e siccome questo sviluppo è in ragione geometrica, se fra tre anni l'onere non sarà di 26 milioni *all'anno*, come afferma il negoziatore Turati, sarà, anche volendo mettere in dubbio la competenza del capo socialista nelle scienze matematiche, di una ventina.

E siccome questi 20 milioni all'anno non previsti, si troveranno in coincidenza con la perdita completa dell'Erario per l'abolizione del dazio sui farinacei, noi domandiamo se gli argini del bilancio potranno resistere all'urto impetuoso, se a quegli argini verrà a mancare, per la diffidenza dei capitali a nuove iniziative, il rinforzo dell'incremento naturale delle imposte, che ha pur esso un punto massimo nella parabola ascendente.

Tutto questo, notiamo bene, è detto senza tener conto di altri due coefficienti: il primo, che il parlare di economie, dato il consolidamento dei bilanci militari e di quello dei lavori pubblici e la tendenza a migliorare gli organici con relativi aumenti di spesa, sarebbe un'ironia; il secondo, che non abbiamo accennato agli effetti di quelle nuove riforme che ogni giorno annunziano i Ministri o di quelle maggiori necessità che impongono durante ciascun esercizio aumento di spese.

Mettiamo tutto questo sulla bilancia e concludiamo: è mai possibile proseguire nell'indirizzo politico-finanziario dell'attuale ministero, senza ripiombare inevitabilmente nel dissesto della finanza?

Politica e Diplomazia

(S) **New-York**, 1. — White, segretario della Ambasciata degli Stati-Uniti a Londra, è candidato al posto di ambasciatore a Roma, che presto rimarrà vacante.

(S) **Madrid**, 1. — La Regina si propone d'inviare al Papa, in occasione del suo giubileo, il marchese Ayerba, come ambasciatore straordinario, con una lettera autografa ed un regalo.

La lettera della Regina-Reggente accenna alla prossima fine della sua Reggenza: ringrazia il Papa dell'appoggio morale e dei conforti paterni datile in momenti difficili e lo prega infine di ricevere il regalo come espressione di sincero affetto.

(S) **Parigi.** 1. — L'arrivo del Presidente Loubet a Pietroburgo è fissato pel 20 maggio e la partenza pel 23.

(S) **Parigi.** 1. Il generale Ponzirewski partirà giovedì direttamente per Varsavia.

— Dall'Aja telegrafano che il viaggio del Pres. del Cons. d'Olanda a Berlino, non si riferisce alle trattative di pace nell'Africa del Sud. (Potrebbe essere il contrario).

Vienna, 1, ore 18.20. — Secondo notizie da Atene, prevale colà generalmente il parere che il divieto delle autorità turche agli stranieri di esercitare la pesca delle spugne sulle coste della Tripolitania, tende più che altro a prevenire il contrabbando di armi a Tripoli, sotto le apparenze della pesca.

Il divieto desta in Grecia grande eccitazione perchè, se fosse mantenuto, rovinerebbe le popolazioni di alcune provincie.

Vienna 1, ore 18. — Il *Nowoje Wremia* di Pietroburgo pubblica un articolo di un ufficiale russo che contiene giudizi sfavorevoli sull'esercito tedesco, che - secondo l'autore - sarebbe una macchina senza impulso.

Parigi. 1, ore 14.40. — I giornalisti repubblicani spagnuoli, intervistati dissero che cercheranno di ottenere la revoca del divieto di pubblicare in Francia il giornale *País*. Non ottenendola lo pubblicheranno a Londra. Essi affermano che la situazione in Spagna è gravissima.

(S) **Parigi.** 1. — I deputati repubblicani spagnuoli, che sono di passaggio per la città, non hanno ancora visitato le personalità del partito repubblicano francese.

Essi si recheranno probabilmente nel Belgio per tentare di organizzare a Bruxelles la riunione che è stata vietata a Parigi.

(S) **Cannes.** 1. — Il Granduca Michele Nicolajewich è giunto ed è stato ricevuto dal figlio Granduca Sergio e dalla Granduchessa di Mechlenburgo.

(S) **Mosca.** 1. — Gli ufficiali dello stato maggiore hanno offerto un banchetto al colonnello Marchand ed ai suoi compagni reduci dall'Estremo Oriente.

Il colonnello Marchand si fermerà alcuni giorni a Pietroburgo prima di ritornare in Francia.

Parigi, 1, ore 12,30. — Qualche giornale annuncia che il rinvio del progettato viaggio di Re Edoardo a Cannes, si deve alla scoperta da parte degli agenti della polizia italiana che trovansi a Nizza per la sorveglianza degli anarchici, di un complotto anarchico che si voleva mascherare sotto il pretesto di una vendetta dei boeri.

Furono fatti parecchi arresti di anarchici; altri fuggirono e la polizia li cerca.

(Diamo questa notizia con ogni riserva. *N. d. R.*)

A San Domingo.

(S) **New-York.** 1 — Un dispaccio da San Domingo annunzia che i rivoluzionari s'impadronirono di Barahona, dopo un combattimento, nel quale vi furono quaranta tra morti e feriti.

Una cannoniera del Governo bombardò la città, che venne ripresa.

Il Congresso ha emanato un Decreto, il quale stabilisce la legge marziale e sopprime le garanzie costituzionali nella Repubblica.

Triplice e Francia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 1, ore 12.45 — Il *Journal des Débats* commentando il convegno di Venezia, scrive che in Germania si impone ormai l'idea che la triplice alleanza non possa rinnovarsi sotto la forma attuale. L'Italia basa la sua politica estera su questo concetto.

Il *Temps* osserva che nè l'Italia, nè la Germania intendono di ripudiare il passato nè di sciogliere i legami esistenti, ma tuttavia la triplice rinnovandosi perderà il suo esclusivismo.

La rinnovazione dipende dall'importanza delle concessioni che il governo tedesco farà al partito agrario.

Vienna, 1, ore 18 — Il *Nowoje Wremia* di Pietroburgo, commentando il convegno di Venezia, ritiene probabile la rinnovazione della triplice, ma prevede tali mutamenti nel trattato da modificarne il senso.

(S) **Parigi.** 1. — Il *Petit Parisien*, parlando del convegno di Venezia, dice che i nuovi buoni rapporti tra la Francia e l'Italia permettono di credere che la Triplice, come la Duplice, rimarrà in Europa un'alleanza pacifica. Se la Germania e l'Italia si sono messe nuovamente d'accordo in vista delle questioni che possono sorgere, la Francia non può che esserne lieta.

Parlamenti Esteri

Il nuovo palazzo del Parlamento in Svizzera

(S) **Berna**, 1. — Il Consiglio e l'Assemblea federale inaugurarono oggi il nuovo palazzo del Parlamento, la cui costruzione cominciò nel 1894. Questo monumento congiunge i due palazzi amministrativi. I tre edifici formano così un insieme imponente, destinato a simboleggiare la Svizzera moderna nelle sue tradizioni e nel suo sviluppo.

La costruzione è costata tredici milioni di lire.

La festa inaugurale ebbe al tempo stesso carattere ufficiale e popolare. I membri delle due Camere, dopo essersi riuniti per l'ultima volta nell'antica aula del Consiglio nazionale, si incamminarono, in corteo, verso il nuovo palazzo. Le campane della Cattedrale e delle altre chiese cittadine suonavano a distesa.

Si trovavano alla testa del corteo le autorità del Cantone e quelle municipali, precedute da un Corpo di musica. Facevano ala un distaccamento di fanteria ed il battaglione dei cadetti.

Lungo tutto il percorso, grande folla.

Il corteo sfilò per la via Federale e per la via dell'Orso e quindi, per il portico del nuovo palazzo, entrò nel superbo vestibolo.

Arrivati nell'aula del Consiglio nazionale, i deputati si recarono ai loro posti. Indi il presidente della Confederazione, Zemp, pronunziò un discorso, dando ai membri delle due Camere riunite il benvenuto nel nuovo palazzo.

Gli rispose il pres. del Consiglio nazionale, colonnello Maister, ed il pres. del Cons. degli Stati, *landamman* Reichlin.

Gli oratori si felicitarono reciprocamente di questa giornata, che segna il trionfo delle istituzioni federali, caratterizzato da un monumento durevole.

Tutti i discorsi furono salutati con entusiasmo.

Dopo questa solenne presa di possesso, la sessione straordinaria di primavera fu dichiarata aperta e ciascuna delle due Camere intraprese la discussione del rispettivo ordine del giorno.

Terminate le sedute, ebbe luogo al *Grand Restaurant del Museo* un banchetto di 350 coperti, al quale presero parte i membri del Consiglio federale e del Governo cantonale, i rappresentanti del Municipio, la stampa ed altri invitati.

L'orchestra cittadina e la Società corale *Liedertafel* eseguirono, durante il banchetto, scelta musica.

Al levar delle mense parlarono il consigliere federale e ministro dell'interno, Ruchet, il pres. del Cons. degli Stati, von Arx, il sindaco di Berna, de Steiger, l'architetto del nuovo palazzo, Auer, ed altre notabilità.

Alle due il palazzo fu aperto al pubblico.

Stasera una festa popolare, serenata e illuminazione dei principali monumenti.

In Macedonia.

Costantinopoli, 1 — La notizia che l'ambasciatore russo, Zinoview, abbia osservato alla Porta che l'invio di rinforzi alle truppe in Macedonia aumenterebbe l'eccitazione degli animi in quella contrada, è senza fondamento.

Si smentisce pure che lo stesso ambasciatore abbia rinviata la sua partenza in congedo onde preparare un *memorandum* che consigliasse alla Porta di eseguire riforme in Macedonia e che abbia minacciato l'intervento dell'Austria-Ungheria in Macedonia e quello della Russia in Armenia.

Invece Zinoview consigliò alla Porta di procedere severamente contro gli elementi turbolenti, ma di risparmiare le popolazioni tranquille e pacifiche. l'Austria-Ungheria e la Russia non volendo veder sorgere torbidi in Macedonia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 1, ore 18.5. — Mentre gli organi ufficiosi di Sofia negano l'invasione di bande bulgare in Macedonia, notizie della *N. F. Presse* assicurano che almeno dodici bande penetrarono in gennaio e febbraio dal confine bulgaro in Macedonia.

Il *N. W. Tagblatt* pubblica i particolari dell'invasione.

Dispacci da Sofia e Salonicco annunciano nuovi misfatti delle bande bulgare.

Secondo i giornali di Atene il distretto di Castoria, è un centro di agitazione del Comitato bulgaro-macedone, il quale terrorizza i greci e specialmente il clero.

Produsse una strana impressione un lungo articolo dal giornalista francese Gaston nella *N. F. Presse*, in cui si afferma che le condizioni della Macedonia sono soddisfacenti e quasi invidiabili.

L'idillio di Gaston contrasta apertamente con tutte le altre descrizioni delle miserrime condizioni dei cristiani in Macedonia.

La emigrazione italiana

NEL CILE.

lato con molta leggerezza delle condizioni delle nostre colonie nell'America del Sud, per cui ci siamo rivolti ad un nostro connazionale, reduce da quelle regioni, onde aver notizie esatte in proposito.

Le mie informazioni, egli ci ha detto, debbono limitarsi ai nostri emigranti nel Cile, avendo io soggiornato unicamente in quella Repubblica, ma ad ogni modo non potranno esservi meno interessanti.

Quella nostra colonia non è molto numerosa, ma in cambio è assai laboriosa, ricca, bene organizzata e molto stimata dai cileni. Per affinità di razza e per carattere, l'italiano riceve colà benevola accoglienza, apprezzandosi specialmente la sua sobrietà e resistenza al lavoro: per queste qualità è ricercato, tanto più che fraternizza facilmente coll'elemento indigeno.

La emigrazione al Cile non si effettua per mezzo di speculatori, essa è invece regolata dallo Stato e diretta da agenti governativi, i quali ricevono come emigranti unicamente quelle persone che danno garanzie rispetto alla loro condotta ed alla capacità al lavoro; grazie a questo sistema la emigrazione che giunge colà è in generale scevra da quegli elementi torbidi che costituiscono il rifiuto delle nazioni europee.

Così anche la nostra colonia è costituita da elementi assolutamente sani e non è raro il caso che presentandosi qualche emigrante che non dia affidamento di sè, venga dalla stessa colonia allontanato dal Cile disponendo questa di mezzi destinati precisamente a questo scopo.

In virtù della nostra ottima organizzazione e delle qualità accennate, abbiamo quasi monopolizzato il piccolo commercio, essendo esso esercitato quasi esclusivamente da italiani, il che ha avuto per conseguenza il rapido e sempre crescente aumento della importazione dei prodotti nazionali nel Cile. Inoltre vi sono attualmente industriali italiani che hanno potuto realizzare notevoli guadagni, di modo che oggi si trovano alla testa di aziende che rappresentano molti milioni di capitale.

E tuttociò è ancora lungi dal costituire il massimo a cui si può giungere colà: poichè quel paese può considerarsi tuttora vergine in rapporto alla emigrazione, e non solo vi sono ancora enormi ricchezze naturali da sfruttare, ma gli è anche riservato un grande avvenire industriale e commerciale.

Concludendo, ha soggiunto il nostro informatore, il Cile è un paese in cui l'emigrante europeo dovrebbe rivolgersi con preferenza; ma però sempre che intenda recarvisi per lavorare con serietà ed onestà, altrimenti no; perchè in quella Repubblica è accetta unicamente la gente seria, laboriosa ed onesta.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 1. — Un comunicato del min. della guerra annunzia che Lord Kitchener telegrafa che in seguito a un grave accidente lungo la ferrovia di Baberton 39 soldati rimasero morti e 45 feriti. Mancano i dettagli.

(S) **Londra**, 1 — I giornali pubblicano un dispaccio da Pretoria, in data d'oggi, il quale dice che il movimento a favore della pace si estende vieppiù presso i boeri.

Stejin e Delarey conferiranno subito dopo che avrà avuto luogo una conferenza tra Schalkburger e Botha ed altri capi.

Devilliers, comandante della regione di Kimberley, ha inviato un parlamentare agli inglesi per chiedere le condizioni della resa.

(S) **Londra**, — Il rapporto settimanale inviato dal generale Lord Kitchener in data di ieri segnala che i fiumi sono in piena e che le operazioni militari sono state perciò interrotte nell'Orange Settentrionale.

La colonna di Colenbrander ha liberato un posto militare che era assediato a Spelorieren da l'eyers. Questi ha spiegato una grande attività al Nord. Il campo delle operazioni boere nella zona occidentale è molto diminuito. Colonne inglesi inseguono attivamente due commandos boeri nel Weichland.

Il totale dei prigionieri fatti durante la settimana è di 200.

Un banchetto all'on. Luzzatti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 2, ore 1.05. — La Società Cooperativa per la costruzione di case ed alloggi per impiegati e professionisti diede un banchetto in onore dell'on. Luigi Luzzatti, venuto qui per presiedere domani la prima riunione del Comitato centrale per la costruzione di case del popolo.

Intervennero i senatori De Angeli e Vigoni, i deputati Rubini e Schiratti, l'assessore per l'edilizia Pugno, varii consiglieri comunali e molte notabilità del movimento cooperativo.

Il banchetto riuscì cordialissimo, e allo *champagne*, la riunione diede luogo ad una interessante *causerie*, a cui parteciparono vari oratori, e nella quale primeggiò il pensiero informatore della iniziativa dell'on. Luzzatti per la costruzione di case popolari ad ammortamento assicurativo col concorso delle Banche popolari e delle Casse di risparmio.

L'on. Luzzatti disse parole di caldo saluto ai cooperatori lombardi, cogliendo l'occasione per felicitarsi colla Camera di commercio di Milano per non essersi associata alle altre nell'agitazione promossa dagli esercenti romani contro le Cooperative.

E concluse sciogliendo un inno al principio cooperativo e spiegando i principii ai quali si ispirò questa nuova sua iniziativa delle case popolari.

Il discorso dell'on. Luzzatti fu calorosamente applaudito.

Cose inglesi.

Londra, 1 — L'Ammiragliato ordinò la costruzione di tre grandi incrociatori di 450 piedi di lunghezza, della forza di 22,000 cavalli e di una velocità di 23 nodi all'ora.

— Il *Canadà* giunto da Kingstown reca a bordo parecchi soldati ed ufficiali inglesi condannati per mancanze commesse sul campo di battaglia. Fra essi vi sono due ufficiali australiani condannati alla servitù penale a vita per aver fucilato prigionieri boeri. Altri due ufficiali australiani furono giustiziati per lo stesso delitto.

— Il *Morning Post* ha da Tangeri che il Governatore di Fez rappresenterà il Sultano del Marocco all'incoronazione del Re Edoardo VII.

Canale interoceanico.

Washington, 1 — Il Ministro colombiano ha rimesso al Segr. di Stato, Hay, il protocollo definitivo che stabilisce le condizioni alle quali la Colombia cederà agli Stati Uniti i diritti per la costruzione del canale interoceanico.

Il Segretario di Stato conferirà col Presidente Roosevelt, intorno al protocollo, il quale sarà quindi sottoposto al Congresso,

— Il protocollo rimesso dal Ministro di Colombia [illegible] tribunali misti per la zona, lungo la quale passerà il canale. I diritti pel canale di Panama saranno annullati e compensati con un'annualità di 750,000 dollari.

L'assestamento del bilanico

1901-902.

Il gettito dei principali cespiti d'entrata (imposte) che era stato registrato in L. 1.415.910.000 nel bilancio di prima previsione e che era stato poscia aumentato fino a L. 1,431.797,000 col progetto di assestamento del 30 novembre scorso, sale col nuovo disegno di assestamento a L. 1.446.367,000, con un miglioramento, in confronto della prima previsione, di L. 30,457,000.

Eccone la dimostrazione per cespiti:

Imposte dirette.			
Tassa fondiaria	100,840,000	102,190,000	+ 1,350,000
Tassa fabbricati	89,400,000	90,200,000	+ 800,000
Imposta di R. M.	290,715,000	294,272,000	+ 3,557,000
Totale	480,955,000	486,662,000	+ 5.707,000
Tasse sugli affari.			
Tasse successione	37,500,000	36,000,000	— 1,500,000
Id. manomorta	6,100,000	6,100,000	
Id. registro	59,000,000	57,500,000	— 1,500,000
Id. bollo	68,000,000	69,000,000	+ 1,000,000
Id. in surrogazione registro e bollo	14,000,000	14,000,000	
Id. ipotecarie	7,000,000	7,000,000	
Id. concess. gov.	8,500,000	8,800,000	+ 300,000
Totale	200,100,000	199,400,000	— 1,700,000
Tasse ferroviarie	22,240,000	22,440,000	+ 200,000
Tasse di consumo.			
Tasse di fabb.	103,000,000	99,000,000	— 4,000,000
Dogane	211,050,000	237,500,000	+ 26,450,000
Dazi di consumo	50,225,000	50,225,000	— —
Dazio di Napoli	700,000	450,000	— 250,000
Dazio di Roma	1.400,000	1,370,000	— 30,000
Totale	366.375,000	388.545,000	+ 22,170,000
Privative.			
Tabacchi	201,000,000	205,500,000	+ 4,500,000
Sali	75,500,000	76,800,000	+ 1,300,000
Chinino di Stato	1,440,000	720,000	— 720,000
Lotto	67,500,000	66,500,000	— 1,000,000
Totale	345,440.000	249,520,000	+ 4,080,000
Diritti di legazione	800,000	800,000	— —
Totale generale	1415910000	1446367000	+ 30,457,000

Ad eccezione di alcune tasse del gruppo di quelle che si convenne, per la loro natura, di chiamare « Tasse sugli affari » sono pertanto in aumento tutti i principali cespiti dell'entrata ed in misura assai sensibile quelli di consumo.

La diminuzione delle tasse di successione e di registro è in parte conseguenza degli sgravi approvati con la legge del gennaio scorso, i cui effetti, nei riguardi dei trasferimenti di immobili a titolo oneroso fino alle Lire 400, dei debiti e crediti di dubbia esigibilità, nelle successioni ec., sono stati immediati: mentre invece gli aumenti di tassa, che quel progetto impone, saranno sentiti soltanto nell'esercizio venturo.

La diminuzione notevole di 4 milioni e mezzo nel provento delle tasse di fabbricazione, riguarda lo zucchero in gran parte, la campagna zuccherifera ormai chiusa avendo accertato una fabbricazione inferiore alla previsione.

Anche degli spiriti per la discesa precipitosa dei prezzi all'estero è rallentata la fabbricazione, ma la perdita che l'erario fa della tassa relativa è compensata dal beneficio fiscale della maggiore importazione di alcool forestiero.

Di grano il Ministro del Tesoro prevede che saranno importate 785,000 tonnellate. Le cause di tale straordinaria importazione, visto il raccolto nazionale abbastanza soddisfacente dell'anno, devono ricercarsi in parte nelle migliorate condizioni generali dell'economia, per le quali il consumo ne è aumentato ed in parte nell'esaurimento degli *stocks*, ossia nella necessità di rifornire i magazzini approfittando delle condizioni del mercato granario estero piuttosto buone e favorite anche dalla diminuzione del cambio e dei noli.

Risponderanno gli accertamenti a queste previsioni?

Al fine del febbraio, vale a dire dopo otto mesi di esercizio del bilancio, si avevano queste risultanze:

	Accertamento	Quota proporzionale		Differenza
Fondiaria	68,060,000	68,126,666	—	66,666
Fabbricati	60,093,000	60,133,333	+	40,333
Tasse affari	136,795,201	132,266,666	+	4,528,535
Dogane	166,114,297	158,333,333	+	7,780,964
Tasse di fabbr.	84,706,263	79,500,000 (a)	+	5,206,263
Dazi di consumo	54,011,672	51,760,333 (b)	+	2,284,339
Tabacchi	137,917,728	137,000,000	+	917,728
Sali	52,551,939	51,200,000	+	1,351,939
Lotto	44,943,492	44,416,666	+	526,826
Totale	805,356,592	782,736,907	+	22,519,685

Abbiamo lasciato fuori conto l'imposta sui redditi di ricchezza mobile, perchè la sua riscossione in buona parte cade ad epoche fisse e non può quindi prestarsi a rigorosi confronti. Ma trattandosi di imposta, che si riscuote principalmente per ritenuta e per ruoli, non è a dubitare che la previsione sarà raggiunta.

Laonde, per conchiudere, le nuove previsioni, registrate nel progetto di assestamento, appariscono mantenute in una misura di severa parsimonia, la quale sarà certamente confermata e forse superata dall'accertamento.

a) ritenuta incassata l'intiera previsione di 49 milioni e mezzo pel zucchero.

b) tenuto conto del canone che lo Stato corrisponde ai Comuni di Napoli e Roma.

Dalla Spagna.

(S) **Madrid**, 1. — Il Consiglio dei ministri si è occupato ieri dell'educazione costituzionale del Re. Il governo chiederà alla Regina Reggente un consiglio sull'opportunità di fare assistere ogni giorno il Re al Consiglio dei ministri.

Probabilmente verrà concessa una dilazione di quindici giorni alle Congregazioni per sottomettersi alla legge.

(S) **Cadice.** 1. — Fu tenuta oggi una riunione anarchica nella quale furono pronunziati violenti discorsi.

La polizia ha arrestato alcuni oratori ed ha deferito altri all'autorità giudiziaria che li sottoporrà a processo.

Economia e Statistica

Commercio cogli Stati Uniti

Gli scambi di prodotti fra l'Italia e gli S. U. nel febbraio scorso danno le cifre seguenti:

I prodotti nostri esportati negli Stati Uniti ammontarono a 11,530,000. Nel febbraio del 1901 non furono che 7,863.372, quindi un aumento nel febbraio di quest'anno di 4 milioni circa. Continuasse!

La seta e le seterie figurano per 4 milioni e mezzo circa, ossia il doppio del febbraio 1901.

I latticini, ossia il formaggio, burro etc. figurano per 208,500 lire poco più dell'anno scorso.

Di agrumi nel febbraio 1901 se n'erano esportati per 652,000 lire: quest'anno per 20 mila lire di più.

E' invece ribassato della metà l'ammontare del valore dell'esportazione del vino. Nel febbraio del 1901 fu di 200,000 lire quest'anno di 105 mila.

Viceversa l'ammontare complessivo delle nostre importazioni dall'America del Nord che nel febbraio 1901 fu di 14,279,395, nel febbraio di quest'anno fu di 14,815,000 – con un aumento di 600 mila lire circa.

La bilancia del febbraio fu quindi in nostro favore.

Produzione e consumo del caffè.

La produzione del caffè, in tutto il mondo, è stata nel 1900-901 di 15,460,000 sacchi di 60 kg. dei quali 11,500,000 nel solo Brasile.

Questa produzione si ripartisce così:

	Sacchi
Brasile (Santos, Rio, Bahia ecc.	11.500,000
Guatemala, Costa Rica, Messico ecc.	1,150,000
Venezuela, Colombia, Equator, Perù	1,050,000
Porto Rico e Giammaica	200,000
Haiti	450,000
Indie olandesi	480,000
Padang e Celebes	90,000
Indie inglesi, Ceylan ecc.	315,000
Africa e Moka	225,000
Totale	15,460,000

Il consumo mondiale essendo valutato a 14,117,620 vi è un sopravanzo di 1,342,380 sacchi.

Il consumo dei principali Stati nel 1900 è valutato così:

	Quintali
Germania	3,270,000
Francia	1,629,600
Austria-Ungheria	877,600
Inghilterra	281,200
Belgio	519,400
Svizzera	202,800
Stati Uniti	6,539,800

Da Tripoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Marsiglia, 1 ore 12.15. — Telegrafano da Tripoli che sono giunte nuove truppe turche. Due reggimenti sono stati inviati all'interno per sedare i tumulti scoppiati.

Studenti maltesi in Sicilia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

(S) **Messina**, 31. — Gli studenti maltesi furono accolti alla stazione dagli studenti messinesi, dalle Associazioni e da molta folla, che li acclamò al grido di: *Viva Malta!*

Formatosi un corteo imponente con musiche, stendardi e fiaccole, gli studenti si recarono al municipio, dove ebbe luogo un ricevimento in loro onore.

Circa 30,000 persone, che si erano affollate sulla piazza del Municipio, acclamarono entusiasticamente.

Il sindaco Martino diede agli ospiti il saluto della città. Parlò poscia il pres. del Comitato universitario di Messina. Entrambi applauditi.

Il pres. del Comitato maltese, commosso, ringraziò, vivamente applaudito.

Gli studenti intervennero poscia, fra le acclamazioni della cittadinanza, ad un ricevimento in loro onore all'Associazione monarchica.

Parlarono, molto applauditi, il pres. dell'Associazione Faranda, gli studenti maltesi Morcieco, Randon e Galea e l'avv. Licari.

La città ha l'aspetto dei giorni festivi.

Le piazze sono, stasera, straordinariamente illuminate.

(Non riscaldatevi troppo e ricordatevi che in faccia avete la Cirenaica. — *N. d. R.*)

Messina, 1 — Gli studenti maltesi, dopo la visita ai monumenti, si recarono al Faro acclamati. La famiglia Roberto offrì loro nella propria villa un *vermouth* d'onore. Seguì un banchetto di 200 coperti tra grande entusiasmo.

Parlarono l'assessore Oriales, per la provincia Oliva, per l'Università il prof. Foranda, per la Monarchica Ariei, il pres. del Comitato studenti messinesi lesse una poesia latina di Pascoli e infine i maltesi Mercieca ed Amato ed il prof. Boner e Luigi Fulci per la *Dante Alighieri.*

Messina, 2, ore 1,50. — Dopo la gita al lago Ganzirri, nel pomeriggio, vi fu il corso dei fiori, riuscitissimo. Bellissimi equipaggi e molte eleganti signore.

Il teatro Vittorio Emanuele, per la serata in onore degli studenti maltesi e la prima rappresentazione della Compagnia De Santis, era gremito.

Furono ripetuti, fra gli applausi assordanti, l'inno universitario, quello di Garibaldi e la Marcia Reale.

Gli studenti portavano il berretto tradizionale e delle bandierine.

Nell'intervallo la presidenza della Dante Alighieri offerse una bicchierata.

Pronunziarono discorsi il presidente Fulci ed uno studente maltese.

Terminato lo spettacolo vi fu un sontuoso banchetto al Gabinetto di Lettura. Parlarono l' avv. Carnazza, il prof. Macri e il presidente degli studenti maltesi.

Assistevano numerosissimi soci. Vennero offerti in gran copia dolci, bibite e gelati.

La riunione, riuscitissima, perdura tuttora.

Pregati, gli studenti maltesi hanno deciso di differire la loro partenza a dopodomani.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 1° aprile contiene:

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Bannio (Novara) e nomina a R. Commissario straord. del dott. Antonio Campiani — Disposizioni nel personale dipendente dai ministeri di grazia e giustizia e delle poste e telegrafi.

Ministero Grazia Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Regio decreto circa l'ordinamento giudiziario nella Colonia Eritrea — Graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto.

Magistratura. — *Giudici.* I seguenti sono nominati vicepresidenti con le residenze rispettivamente segnate:

Bellone Carlo da Saluzzo a Genova, Taranto Volpetti Antonio da Palermo a Messina, Rizzardi Carlo da Padova a Bari, Grumelli Alfonso da Teramo a Lucera, Cordova Giacomo da Palermo a Girgenti, Maineri Giuseppe da Vercelli a Potenza, Sabatini Giovanni da Frosinone a Roma, Bertoia Antonio da Venezia a Lecce, Tealdi cav. Antonio da Velletri a Genova, Gostinelli Pier Filippo da Cuneo a Bergamo, Corrias Giovanni Antonio da Sassari a Cagliari, Dusio cav. Ettore da Torino a Napoli, Zani cav. Antonio da Firenze a Napoli, Valiero Bernardo da Torino a Napoli, Rubino Ambrogio da Firenze a Napoli, Morgese Antonio da Roma ivi, Biasoni Luigi da Udine a Milano, Zuzzi Pietro da Venezia a Padova, Sartorio Romeo da Milano ivi, Granata G. B. da Napoli ivi, Cereti Faustino da Genova a Napoli, Bona Giacinto da Torino a Napoli, Geofilo cav. Francesco da Napoli a Benevento, Medureno Leopoldo da Cremona a Napoli, Pisani Stefano da Cosenza ivi, Mirelli Francesco Maria da Napoli ivi.

Tassoni Filippo giud. del trib. di Bari tram. a Bergamo, Alemi Giovanni da Sant'Angelo dei Lombardi tram. a Trani, Da Ponte Gerardo da Girgenti a Como, Solmi Giuseppe da Tolmezzo a Udine, Denina Francesco Ernesto da Busto Arsizio a Milano, Vitelli Raffaele da Rossano a Sant'Angelo dei Lombardi, Menegazzi Giovanni da Belluno a Cuneo.

Merenda Pietro da Rieti a Saluzzo; Dal Monte Vittorio da Pordenone a Udine; Mortara Silvio da Verona a Milano; Balladore Carlo da Alba a Torino; Padiglione Enrico da Perugia a Firenze, Garosci Girolamo da Savona a Torino; Pontiroli Augusto da Aquila a Firenze; Lavagna Giuseppe da Sarzana a Genova; Cavallaro Giovanni Battista da Rovigo a Venezia; Groppi [illegible] da Lucera a Vercelli; Rabo-Valentini Vincenzo da Chieti a Frosinone; Pirodda Alcide da Frosinone a Roma; De Rogatis Vittorio da Salerno a Napoli; Sandri Luigi da Legnago a Padova; Magliano cav. Giandomenico da S. Maria Capua Vetere a Napoli; Dana Antonio da Vercelli a Torino; Pollini Eduardo da Bozzolo a Cremona; Tedeschi Mariano da Salerno a Napoli; Panizza Giovanni da Belluno a Venezia; Comencini Giovanni da Como a Verona; Zuliani Alessandro da Siracusa a Legnago; Gottardi Ermenegildo da Pavullo a Pordenone.

Tescari Giulio da Palmi a Belluno; Garbura Giuseppe da Bari a Rovigo; Sabbia Angelo da Rocca San Casciano ad Alba; Moizio Lorenzo da Pontremoli a Savona; Malaspina Giuseppe da Avezzano a Vercelli; Bicai-Veltroni Giuseppe da Lanciano a Rocca San Casciano; Visentini Luigi da Macerata a Como; Perrini Alfredo da Monteleone a Sarzana; Gereschi Luigi da Palmi a Pontremoli; Coppi Torquato da Nicosia a Perugia; Del Giudice Mauro da Trani a Frosinone; Mastroberti Pasquale da Sala Consilina a Salerno; De Mercurio Vito da Vallo della Lucania a S. Maria Capua Vetere; Milano Ernesto da Campobasso a Salerno; Terrana Alfonso da Termini Imerese a Palermo; Valentini Stanislao da Rossano a Cosenza; Agnesa-Virdis Giovanni Batt. da Oristano a Cagliari; Crisafi Francesco da Caltanissetta a Siracusa; Masala Eugenio da Tempio a Oristano; Luzzatti Leone da Grosseto a Tolmezzo.

Pretori — I seguenti sono nominati giudici con le residenze rispettivamente segnate:

Ibertis Francesco da Bassignana a Monteleone; Rieppi Antonio da Belluno a Nicosia; Bonacini Federico da Piombino a Girgenti; Pucci Giovanni da Fermo ad Avezzano; Fara Alberico da Milano a Busto Arsizio; Crupi Giuseppe da Messina a Caltanissetta; Nervi Pietro da Varrù a Pavullo; Marrullier Giuseppe da Grottaminarda a Palmi; Manara Enrico da Borgonovo Val Tidone a S. Angelo dei Lombardi; Magnani cav. Ferdinando da Lucca a Macerata.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Catania, 31, ore 24 — (*Gallo*) — Notizie da Leonforte recano che la calma è ora completamente ristabilita.

Sul luogo erano accorsi il capitano dei carabinieri Farrè, il commissario Stella, il sostituto procuratore del Re cav. Decio Cagni, il giudice istruttore Coppa, nonchè due compagnie del 48°.

Si loda il contegno della forza e dei funzionari.

Venezia 1, ore 13. — Maria Moro Verignani, ferita dal cognato Pitelli, morì iersera nel dare alla luce un bambino.

— Oggi nel Palazzo Ca' Garzoni, sede del Consolato francese, il console ha offerto del *thè* in onore degli ufficiali della nave-scuola francese *Duguay Trouin.* Erano fra gli invitati le primarie autorità cittadine e militari, signore della colonia e dell'aristocrazia, in tutto un centinaio.

Napoli, 1 ore 16,40. — Dei 20 richiamati scomparsi dalla caserma dell'89° regg. fanteria dall'ora della *libera uscita* del 29 marzo quattordici si ripresentarono iersera.

Ravenna 1, ore 12.35. — I Consorzi interessati nella bonifica della bassa pianura ravennate hanno promesso di cedere gratuitamente al Governo il progetto di massima che gli fecero compilare per la bonifica.

Il sotto-segretario di Stato per i LL. PP. ha invitato l'ufficio del Genio Civile di Ravenna a presentare proposte particolareggiate per la compilazione dei progetti esecutivi sulle basi del progetto di massima.

Crevalcore (Bologna) 31 marzo. — Il Re ha accordato un sussidio di 500 lire al laboratorio di Pedagogia scientifica, che è l'unica istituzione di tal genere in tutta Italia, che fu creata ed è diretta dal dott. cav. Ugo Pizzoli.

Genova, 1, ore 13. — (*Aldo*). — Il ballo di stanotte nei saloni del Municipio ha avuto esito splendido. L'incasso è stato di 10,000 lire ed andrà a beneficio della Croce Rossa e degli Asili.

V' hanno partecipato tutte le signore dell'alta aristocrazia in *toilettes* squisite. I saloni erano addobbati ed illuminati con grande sfarzo. S' è ballato fino all'alba. Notevole l'assenza di tutti i consiglieri. V'era il Sindaco soltanto.

Iersera, durante l' arrivo delle signore, presso l'atrio del palazzo un gruppo di sfaccendati emetteva grida incomposte e lazzi insolenti. Dovettero intervenire le guardie.

— Il Crucchi, presunto assassino della moglie, è arrivato oggi da Torino ed ha subito un interrogatorio dal giudice istruttore. Pare che abbia presentato un *alibi* fondato.

— In Sestri Giuseppe Vanzini di anni 22 da Novara, soldato di artiglieria, uscendo da un' osteria con alcuni compagni ed essendo preso dal vino, attaccò briga e s'azzuffò con essi. Ma n'ebbe varie coltellate per le quali si trova in gravissimo pericolo di morte. I compagni furono messi agli arresti.

Torino, 1, ore 16.15. — (*ermon*). S'è costituito un Comitato comunale per l'emigrazione ed ha eletto presidente il pretore Martorelli.

— Stanotte un individuo sconosciuto, ventenne, all'apparenza muratore, valendosi della complicità di alcuni compagni, è salito sul tetto del magazzino annesso alla fabbrica di incisioni della ditta Tabasso nel Corso Valentino. Poi, mentre tentava di entrare nel magazzino, a scopo di furto, passando per l'abbaino, è caduto dall'altezza di 5 metri e ha battuto il capo sopra un'incudine. Il proprietario della fabbrica, svegliato dai latrati incessanti del cane di guardia, è accorso ed ha scoperto il ladro, che, disteso sul suolo, con la testa fratturata in più punti, boccheggiava, e l'ha fatto trasportare all'ospedale.

Il ladro è moribondo e finora non è stato ancora identificato.

— La *Gazzetta del popolo* ha da Ivrea: Pare che la Principessa Elena abbia intenzione di soggiornare nell'estate ventura nella valle di Gressoney. Si dice che corrano trattative per l'acquisto dell'Hôtel *Miravalle.*

Milano. 1, ore 18.10. — Si ha da Varese:

Per iniziativa della Camera del lavoro si fece iersera una passeggiata alla frazione Valle, con il concorso di una fanfara. Colà il segretario della C. del l. fece una conferenza.

Un delegato della P. S. proibì che si formasse un corteo e si suonasse l'Inno dei lavoratori. Al ritorno in città si lanciarono sassi contro gli agenti della forza pubblica. Questi dispersero i dimostranti.

Cagliari. 1, ore 18. — I giornali annunciano che la Direzione delle ferrovie secondarie ha intenzione di ammettere il personale alla partecipazione degli utili, destinandogli il 40 0[0] dei residui attivi.

Sondrio. 1, ore 17.50. — Nella frazione Madonna si è incendiata la polveriera della Società Italiana. Gli operai Carlo Camponovo, cinquantenne, ed Andrea Ferrari, trentacinquenne, sono periti. I danni materiali si valutano in L. 10,000.

Caserta. 1, ore 16.55. — L'incidente avvenuto in Casagiove nel quartiere del battaglione del 58° fanteria distaccato colà si ridurrebbe a questo:

Il foglio con l'ordine del giorno era stato affisso con pochi pezzetti di ostia. Una ventata l'avrebbe distaccato. L'inchiesta esclude la responsabilità dei richiamati, tanto più che tutti avevano ottenuta la licenza.

Pel V Collegio di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 2, ore 1,05. — L'assemblea della Federazione socialista discusse le candidature del V Collegio. Alcuni propugnavano la candidatura-protesta Galeagno, altri quella di un operaio.

Prevalse però a grande maggioranza quella Turati, propugnata anche da alcuni già anti-turatiani.

Strade ferrate.

(S) **Torino.** 1. — Per la notevole affluenza di arrivi, le stazioni di Bussoleno e di Avigliana si trovano ingombre.

Si deve quindi sospendere, nei giorni 3, 4 e 5 corr., in tutte le stazioni Mediterranee del 1° Compartimento, l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità, a vagone completo, destinate alla predetta località, eccezione fatta per le spedizioni indirizzate al Dinamitificio Nobel di Avigliana, che ha una ferrovia di allacciamento.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova.** 1. — Ieri furono caricati in questo porto 1102 carri, di cui 477 di carbone per i privati e 102 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 240, dei quali 156 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

[illegible] cettarono le proposte dei capi-mastri che miglioravano le mercedi e stabilivano l'orario. Stamane hanno ripreso il lavoro.

Rovigo. 1 ore 10. — Gli scioperanti sono ridotti oramai a 3000. La resistenza assoluta è limitata a Pincara, a Frassinelle, a Villamarzana, a Solaro, e a Pezzoli. Oggi in Badia si discuteranno le tariffe.

Domani comincieranno a concentrarsi qui i reparti di truppa dislocati nella provincia.

Forlì. 1 ore 12.25. — La Lega dei mattonai proclamò lo sciopero che durerà fino a che i principali non avranno riconosciuto la Lega e la Camera del lavoro. Questa sostiene, si capisce, l'agitazione ed ha iniziato delle sottoscrizioni per gli scioperanti.

Modena, 31 marzo. — Lo sciopero s'avvia verso la soluzione. In Finale sono boicottati solo i proprietarii che non aderirono al concordato delle Leghe. In San Felice, ove la situazione era più critica che in altri luoghi, i proprietarii, accogliendo più miti consigli, contribuiranno a rendere possibile un accordo.

Milano 1, ore 16. — Quattrocento fornaciai hanno scioperato reclamando la mercede di L. 5,25 invece di L. 4 per ogni migliaio di mattoni grandi e quella di L. 4 invece di L. 3.30 per ogni migliaio di piccoli.

Cesena 1, ore 15. — Gli operai dello zuccherificio hanno ripreso il lavoro stamane, assegnando all'amministrazione un termine per rispondere alla loro domanda di aumento delle mercedi e dichiarandosi pronti a rimettersi in sciopero qualora questa venisse respinta.

Mantova, 1, ore 19.45. — Stamane si segnala qualche parziale ripresa dei lavori campestri, dovuta ai bifolchi ribellatisi alle Leghe oppure a lavoratori forestieri.

La cavalleria, i carabinieri e numerosa truppa vigilano proteggendo i lavoratori.

Continua l' abbondante offerta di mano d'opera, specialmente dal Friuli, donde si attende un grosso nucleo di lavoratori, assoldati sino alla metà di maggio.

Venerdì si intimeranno una quarantina di sentenze di sfratto, immediatamente eseguibile. Stamane se ne pronunziarono altre 25.

La generalità degli scioperanti intende di resistere, solo cedendo alla forza; anche i proprietarii sono irremovibili.

Stamane il Tribunale assolse due contadini di Castel d'Ario, imputati di minaccie e di ingiurie, non ritenendo sufficienti le prove.

Come vedete, la situazione si mantiene sempre tesa ed impensierisce seriamente.

All' estero.

(S) **Aubenas.** 1. — Molti operai si sono messi in sciopero. Si teme che lo sciopero si generalizzi al Circondario.

(S) **Cordova.** 1. — Lo sciopero dei falegnami continua. Gli agricoltori si organizzano per chiedere un aumento di salario.

Drammi di terra e di mare

Incendi ed esplosioni.

(S) **Yokohama**, 1. — Il fuoco ha distrutto 400 case a Fu-kui, importante città manifatturiera del Giappone.

New-York, 1. — Un dispaccio da Chattanooga (Tennessee) annunzia che vi fu un'esplosione in una miniera di Dayton. Si hanno a deplorare 76 vittime.

(S) **Dayton (Ohio)**, 1. — L' esplosione avvenuta in una miniera è dovuta ad un incendio di polvere di carbone.

Vi sono 22 morti. Vennero finora rinvenuti dieci cadaveri.

Collisione in mare.

(S) **Southampton**, 1. — Il vapore *Alma*, diretto all'Havre, con passeggieri, ebbe stamane una collisione colla barca *Cambrian Princess* presso il Faro Nab. La barca affondò. Vi sono undici vittime.

L'*Alma* è rientrata nel porto di Southampton con avarie.

Inondazioni.

(S) **Cosne**, 1. — La Loira ha straripato cagionando gravissime inondazioni. Molti coloni sono fuggiti dalle loro case.

Il pericolo aumenta di ora in ora.

(S) **Privas**, 1. — Il Rodano continua a crescere ed ha già allagato un'immensa distesa di terreni. Tutte le abitazioni nelle località inondate sono state abbandonate

Anche le officine che si trovano distanti un chilometro dal fiume sono state chiuse.

La peste in India.

(S) **Simla**, 1. — La peste continua ad infierire nel Pendjab. Il totale dei morti ascende mensilmente a circa 78,000.

Furono prese misure per impedire che la peste si propaghi a Simla.

Fra due bande di ladri.

(S) **Parigi**, 1. — Nella scorsa notte scoppiò una terribile rissa sul *boulevard de la Villette*, fra due bande di malfattori rivali.

Vi fu una vera battaglia a colpi di rivoltella.

Accorsero gli agenti di pubblica sicurezza che trovarono sul luogo due morti e dieci feriti. Vennero eseguiti 10 arresti.

La causa della rissa si attribuisce a rivalità tra due capibanda per questione di donne.

Frane in Savoja.

(S) **Chambery**, 1. — Allo sbocco del tunnel di Sorderettes, tra Saint-Michel e Lapraz, cadde una frana. Il tunnel rimase completamente ostruito. Si dovette fare il trasbordo dei viaggiatori per un tratto di due chilometri.

I treni di lusso direttissimi provenienti e diretti in Italia percorrono la linea di Ventimiglia. Nessuna disgrazia.

Scienze e Lettere

L'altezza del volo degli uccelli.

La *Revue scientifique* pubblica una importante comunicazione di von Lucanus, fatta al Congresso internazionale di zoologia tenuto a Berlino, sull'altezza del volo dei differenti uccelli.

L'aereonauta Hergesell di Strasburgo nel corso delle sue ascensioni incontrò un'aquila all'altezza di 3 mila metri, ed un'altra volta due cicogne ed un falco a 90 m. Il 10 marzo 1890 due aereonauti videro un'allodola a 1000 m. ed il 18 luglio 1899 due corvi furono da essi incontrati a 1400 m.

Ma queste sono eccezioni, perchè in genere al di là di 1000 m. non s'incontrano quasi mai degli uccelli, perchè la maggior parte di essi vivono in una zona di 400 metri.

La Società tedesca di ornitologia ha fatto delle esperienze per studiare l'andamento del volo degli uccelli negli strati superiori dell'atmosfera portandoli in pallone e lasciandoli liberi fra i 900 e i 3 mila metri.

Si adoperarono sempre dei piccioni ed una volta un fanello e accadde che quando l'atmosfera era chiara gli uccelli volavano verticalmente verso gli strati inferiori, se vi erano delle nuvole si aggiravano per qualche tempo attorno al pallone fino a che non si diradassero: allora partivano come freccie.

Del resto l'influenza delle nuvole sulla direzione dei piccioni viaggiatori fu provata con questa esperienza.

Sei piccioni furono lasciati a 50 chilometri dalla colombaia con un tempo nuvoloso. Il primo piccione non rientrò che dopo tre ore, il secondo dopo quattro e gli altri arrivarono verso la sera con tutto che fossero stati lasciati al mattino.

Ripresa l'esperienza con una giornata limpida, i piccioni compirono il viaggio in una media di 15 minuti.

L'utilità dei pesci rossi.

A credere agli esperimenti del sig. L. Underwood i pesciolini rossi sarebbero un mezzo eccellente per combattere le zanzare. Avendo egli, cinque o sei anni fa, fatto installare nel suo giardino uno specchio d'acqua per coltivare alcune piante acquatiche, gli venne sconsigliato di farlo per le zanzare che sarebbero sorte da quelle acque poste in vicinanza dell'abitazione.

Il sig. Underwood pose nel bacino alcuni pesci rossi che vi crebbero e moltiplicarono, nè la predizione relativa alle zanzare si avverò. Nessuna larva di zanzara potè essere scoperta nel bacino e questo venne da lui attribuito ai pesci rossi.

[illegible] tutte le esperienze possibili.

A quindici metri dal bacino eravi una tinozza piena d'acqua piovana e ricca di larve di anofele.

Tra la tinozza e il bacino passava un ruscello ove le larve di anofele erano ancora abbondanti. Insomma le larve trovavansi là dove mancavano i pesci rossi e viceversa.

Per vedere se in questo fatto eravi correlazione diretta o semplice coincidenza, il sig. Underwood mise uno dei suoi pesci rossi in un acquario contenente larve di zanzare e constatò che il pesce divorava le larve con avidità, sino a 20 al minuto, preferendole a tutti i cibi artificiali, offertigli allo stesso tempo.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Il prossimo spettacolo dei « Latins » al teatro della Bodinière si comporrà, oltre che della *Mandragora* del Machiavelli, anche di *Bitora* del Ruzzante, una fra le ammirabili produzioni di questo insigne precursore del teatro veneziano.

— In occasione del Venerdì Santo, al teatro Antoine di Parigi è stata data una applaudita rappresentazione della *Assunzione di Hennele Mattern* di Gerardo Hauptmann.

La rappresentazione era preceduta da una conferenza esplicativa della signora Severine, che è stata pure assai gustata.

Lirica. — A Vienna è stata data con buon successo la prima rappresentazione di una nuova operetta intitolata *Genovra.* All'infuori del maestro che è un dilettante di nome Moegel, il librettista, gli interpreti e i membri dell'orchestra erano tutti medici o mogli di medici.

Resta a sapere se il pubblico era composto di farmacisti.

— Il signor Henry Wagner ha donato al Collegio di Eton il manoscritto di una farsa tragi-comico musicale di Porson, che questi scrisse nel 1778, cioè quando non aveva che diciotto anni.

E' intitolata *Dalla padella nella brace.*

— *Renzo* scrive da **Perugia** (30): Il *Morlacchi* si è riaperto con la *Tosca* del Puccini, abilissimamente messa in scena e diretta dal distinto nostro concittadino maestro Enrico Calosi.

I protagonisti, *Cavaradossi* (Leopoldo Dagradi), *Scarpia* (Michele De Padova) e *Tosca* (la sig.na Elda Cavalieri, fine e delicata artista) hanno ottenuto chiamate innumerevoli.

Buona l'orchestra, le masse bene istruite, e l'allestimento abbastanza decoroso. E' insomma una buonissima edizione dell'opera pucciniana.

Bibliografia. — In una vendita all' asta di libri rari a Londra la prima edizione del romanzo di Sir Walter Scott « Guy Mannering » (1815) è stata pagata 62 sterline.

A Parigi: « Le Favole di La Fontaine », edizione del 1775, quattro volumi in *folio*, con disegni di d'Oudry, 2500 franchi; le « Canzoni » di Laborde, Parigi 1773, quattro volumi con figure di Moreau, 3010; due copie del « Decamerone » di Boccaccio, una in italiano, l'altra in francese (Londra 1757), 5 volumi per ciascuna copia, con figure di Gravelot, 3505.

Arte. — I ritratti di M.rs e di Miss Roosevelt, moglie e figlia del Presidente degli Stati Uniti, testè dipinti dall'illustre pittore Chartran, sono stati acquistati dal Governo francese.

Il ritratto di Miss Roosevelt sarà presentato ai genitori e quello di M.rs Roosevelt sarà donato dal Governo francese a quello degli Stati Uniti per essere collocato in una delle sale della Casa Bianca.

Varie. — Il *record* del pianoforte. « Un signore, scrive il *Journal des Débats*, marsigliese ma innominato, si è seduto lunedì sera alle 9 al pianoforte davanti ad una numerosa udienza. E dopo aver fatto gli accordi di uso, ha cominciato un pezzo, l'ha terminato, ne ha attaccato un altro, e ha continuato così per 27 ore di seguito.

Alla fine il signore era tutto congestionato, aveva le mani enfiate e i nervi tesi, al punto che ha avuto una crisi, che si è durato fatica a calmare ».

E per lui sta bene. Ma per gli uditori, che rimedi si sono potuti prendere?..

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 2, ore 1,5. — *Socrate* di Bovio rappresentato da Ermete Novelli al teatro Manzoni vi ebbe buon successo.

Molti applausi e due chiamate.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunali — Sezioni penali.

— Ad Assunta Carovillani, di anni 21, da Roma, sarta, ab. in via Boezio 90, per furto di alcuni oggetti preziosi e della somma di L. 80 in danno della signora Elisabetta Maria Reeves: 6 mesi e 20 giorni di reclusione.

— Ad Achille Fichelli, di anni 67, da Roma, ab. in via P. Eugenio per avere oltraggiato le guardie di città Mezzavilla e Rosso: 5 giorni di reclusione.

— A Luigi Lupini, di anni 39, carrettiere, ab. in via Flaminia 77, per furto di ghisa in danno della Ditta Fumaroli: 10 mesi e 25 giorni di reclusione.

— Ad Isacco Arcangeli, di anni 32, da Ascoli-Piceno, muratore, ab. in via degli Equi 69, per contravvenzione alla vigilanza speciale della P. S.: 50 giorni di reclusione.

Il processo Casale.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 1, ore 16,40. — Il processo Casale si svolgerà in giugno. I testimoni sono 120.

Per il Codice di procedura penale.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Napoli, 1, ore 16,10. — Stamane s'è riunita per l'ultima volta, e in seduta straordinaria, la Commissione per il Codice di procedura penale.

E' stato espletato così il lavoro per i libri I e II. Il seguito s'inizierà verso la fine di giugno.

Il comm. Vacca — uno dei membri della Commissione — è partito per Roma recando gli appunti sui lavori eseguiti, che serviranno per la pubblicazione della relazione.

Un altro commissario, il cav. Brusa, è partito per Torino. Resta in Napoli, oltre il sen. Pessina, presidente della Commissione, il dep. Nocito, sofferente ancora negli occhi.

Sports

Tiro al piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 1, ore 21. — (*de Boissieu*) Il premio di Chiusura (*handicap* di 10,000 franchi) ha riunito 39 tiratori ed è stato vinto dal signor Ker, il quale a 22 metri e 1[2 ha ucciso 16 piccioni, tirando 16 colpi.

Il secondo premio è stato vinto dal signor Queirolo, il quale, a 38 metri e 1[2 e tirando pure 16 colpi, ha ucciso 15 piccioni.

Il terzo dal signor Bishop che, a 27 metri, ha ucciso 14 piccioni, tirando 14 colpi.

Il quarto dai signori marchese de Grésy e Perego, i quali rispettivamente a metri 28 e 24 e 1[2 hanno ucciso ciascuno 13 piccioni tirando 14 colpi.

La *poule* è stata vinta dai signori Thellusson e Fortunio.

Domani, 2, *poules*; giovedì, 3, premio degli Olivi di 500 franchi.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 2 Aprile 1902 — S. Francesco di P.

Leva il Sole alle ore 5,54 m. — Tramonta alle 6,34 s.
Leva la Luna alle ore 2.1 m. — Tramonta alle 0.14 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

Quarantore. - Dal 2 al 4 alla Chiesa della Risurrezione di N. S. G. C. a s. Sebastianello.

BOLLETTINO METEORICO.

1 aprile ore 15.

Europa: pressione massima di di 761 su Vologda in Russia e sulla Serbia; minima di 752 sulla Manica.

Italia 24 ore: barometro aumentato ovunque, di 1 mm. in Sardegna, di 4 in val Padana, fino a 8 all'estremo Sud-est; poche e leggiere pioggie in Calabria e versante siculo orientale; venti forti settentrionali sulle Alpi.

Stamane: cielo vario sul versante siculo orientale ed in Sardegna, sereno altrove; Jonio mosso.

Barometro: quasi livellato fra 758 e 759.

Probabilità: venti deboli o moderati varii; ancora tempo generalmente bello.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Aprile.

Dal 31 marzo all'8 aprile, ultimo quarto di luna. Periodo variabilissimo. Venti nella regione meridionale della Francia. Acquazzoni frequenti. Tempeste in mare.

Dall'8 al 15 novilunio, Temperatura piacevole nel Var nelle Alpi marittime, in Italia, in Spagna, in Algeria e in Tunisia. Brezze assai forti sul mare. Venti deboli al nord della catena degli Appennini. Stato sanitario mediocre.

Dal 15 al 22, primo quarto di luna. Periodo di bel tempo specialmente nei paesi bagnati dal Mediterraneo. Mari interni calmi.

Dal 22 al 30 plenilunio. Continuazione del bel periodo precedente. Tempo uniformemente bello sul littorale mediterraneo, in Italia, in Spagna, in Portogallo, in Algeria e Tunisia. Navigazione relativamente facile. Serate e mattinate ancora fredde in Savoia. Vegetazione mediocre in Francia. Bella apparenza delle raccolte.

Carattere del mese: variabile al principio, piovoso verso la metà, bello alla fine.

Stato sanitario abbastanza soddisfacente.

Amputazione.

Se tagli il piede a un'isola
Del mar Tirreno, avrai
Un letterato e musico
Senese noto assai.

Spiegazione del Passatempo precedente:
ADDIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 29 MARZO

Santiroco Nazzareno, pittore, con Castellari Maria
Casciolini Nicola, bracciante, con Di Sora Giacinta
Ottaviani Celestino, artista teatrale, con Santilli Elisabetta

MATRIMONI del 31 MARZO

D'Ortenzi Giuseppe, pasticciere, con Viscardi Annita
Nardi Procolo, facchino, con Nardi Pasqua
Brasini Vincenzo, muratore, con Frezza Luisa
Zacchetti Guido, professore, con Ferretti Pia
Rossi Alberto, imp., con Marzili Maria
Renzi Paolo, carrettiere, con Natalini Alba
Dei Gennaro usciere, con Bordi Scolastica
Argentino Giuseppe, g. di città, con Bartolomucci Emma
De Propris Vincenzo, con Prassede Maria

Nati e morti denunziati nel giorno 30 marzo
Nati 24 compreso 1 nato morto.
Morti 29 dei quali 15 sotto i 7 anni.

MORTI

Bruscani Teresa di Stanislao, Roma, 26 coniug.
Marconi Giuseppe fu Nicola, Castelnuovo di Porto, 64
Ferri Pilade fu Francesco, Castel Bolognese
Fontana Rinaldo fu Costantino, Lucca, 55 cel.
Giannelli Vincenzo fu Francesco, Roma, 62 cel.
Angelini Maria fu Pasquale, Ascoli Piceno, 90 nub.
Raparelli Annita di Giuseppe, Roma, 11 nub.
Nardi Luigi fu Silvio, Siena, 57 ved.
Campoli Giovanni fu Francesco, Veroli, 84 ved.
Contintozza Francesco Antonio fu Giov. Batt., Cerchio, 57
De Angelis Ercole fu Ludovico, Roma, 64 coniug.
De Bernardini Margherita fu Francesco, Molino, 66 coniug.
Fiori Giovanna fu Michele, Arnara, 81 ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Belluno - 18 aprile - Appalto servizi postali fra Pieve di Cadore e Lozzo ecc. - 1902-1907 - Annue L. 8000.

Municipio di Scicli - 17 aprile - Trasformazione dell'ex convento di S. Giovanni in palazzo comunale - Presunte L. 38,475.

Municipio della Maddalena - 16 aprile - Completamento dell'edificio comunale - Pres. L. 64,647

Prefettura di Porto Maurizio - 28 aprile - Manutenzione sessennale tronco S. N. fra il ponte di Ventimiglia sul Roja ed il confine francese - m. 21178.55 - Presunte L. 68,947.

Immobili in Roma - 2 maggio - La Sez. Tribunale Palazzo via Monserrato n. 28-33 - L. 62,000.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Mola (distretto di Bari) - Viadana, Castelgoffredo (distr. di Mantova) - Brolo (distr. di Patti).

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 17.6 — Minimo 8.6

I Sovrani al palazzo dell'Esposizione — Ieri mattina le LL. MM. il Re e la Regina, in forma privatissima, si recarono al palazzo dell'Esposizione.

I Sovrani furono ricevuti dal presidente, conte Di San Martino, e dal segretario, arch. Moraldi.

Si intrattennero per circa 2 ore, minutamente osservando tutte le opere. Espressero parecchie volte il loro compiacimento per la riuscita della Mostra.

Destò poi la particolare Loro attenzione l'Esposizione internazionale di Bianco e Nero, compiacendosi del numeroso concorso degli artisti stranieri che si distinguono in questa nobile manifestazione d'arte.

Così pure rimasero molto tempo ad esaminare la sezione italiana, che comprende anche la collezione dei disegni originali del Morelli, eseguiti per l'illustrazione della Bibbia di Amsterdam.

Le LL. MM., lasciando il Palazzo, espressero il vivo desiderio di ritornare a visitare l'Esposizione per meglio osservare le pregevoli opere.

Molta gente attendeva l'uscita dei Sovrani, che furono accolti da ripetuti applausi.

Vaticano — Ieri mattina, col cerimoniale solenne, è stato ricevuto dal Papa il sig. Aguera, nuovo ambasciatore di Spagna presso la S. Sede.

Il sig. Aguera presentò al Pontefice le lettere credenziali che lo accreditano presso la S. Sede. Quindi presentò il personale dell'Ambasciata.

Dopo l'udienza pontificia, il sig. Aguera passò ad ossequiare il card. Rampolla.

— Monsig. Habra, procuratore del Patriarcato Siro di Antiochia, presentò al Papa, a nome del rev. Hutten, un libro artisticamente rilegato in seta, collo stemma Pontificio, intitolato « Contra Torrentem » assia conferenze tenute dal defunto mons. Hermann Josepp Schmitz vescovo ausiliarie di Colonia, edito dal suddetto vicario, che fu suo segretario particolare.

Insieme al libro presentava pure, in nome del medesimo, un'offerta per l'obolo.

Quindi, a nome delle dame religiose della Croce di Soissons, umiliava una poesia composta da una delle dette religiose in occasione del Giubileo del S. Padre che gradì molto tale pensiero, concedendo la benedizione apostolica al suddetto monsignor Habra come pure al rev. Hutten ed alle religiose di Soissons.

In occasione del Giubileo di Leone XIII, il vice bibliotecario Vaticano, abate Cozza-Luzi, ha dedicato al Pontefice, con la collaborazione dei professori mons. Ugolini, P. Calenzio, mons. Stornajolo, P. Franca e rev. Sacco, il volume col quale si compie la « Nova Patrum Bibliotheca » iniziata e tratta innanzi dal celebre card. Mai, che la lasciò interrotta, nella quale sono raccolti molti studii sacri ed i testi inediti, o meglio curati, di molti antichi scrittori della cristianità.

Il Santo Padre si è degnato aggradire l'opera presentatagli dagli addetti alla Biblioteca Vaticana.

— Il Papa ricevette in udienza particolare il signor Cambon, ambasciatore di Francia a Londra.

— Ieri giunsero in Roma, dalla linea di Pisa, 500 pellegrini piemontesi.

Giunta Amministrativa — Ieri il comm. Ricci-Gramitto, consigliere delegato, presiedette la Giunta Provinciale Amministrativa, adunatasi in seduta ordinaria.

Arrivi e partenze — Ieri partirono: l'on. Biancheri, presidente della Camera, per Ventimiglia, e l'on. Baccelli A. per Tivoli.

L'on. A. Baccelli a Subiaco — Telegrafano: Alle 11 è giunto il Sottosegr. di Stato on. Alfredo Baccelli. La popolazione, con la banda musicale, l'ha salutato all'arrivo con una simpatica dimostrazione.

La festa di beneficenza all'Argentina. — La festa avrà luogo questa sera. Intanto ieri il teatro comunale, scosso dal lungo torpore quaresimale, rivisse ad un tratto la vita di sei secoli, scintillante di luci, di armigeri, di dame, di grandi capitani, di prelati, di gentiluomini, unitamente alla tube ed alle *toilettes* primaverili delle dame della nostra aristocrazia.

Anche S. M. la Regina Elena ha assistito alla prova generale dei quadri plastici, che si eseguiranno questa sera a beneficio dei nostri emigranti.

I quadri, di cui già demmo l'elenco, raffigurano:

1) Matrimonio di Oddone con Adelaide di Savoja (1047).

2) Amedeo VI, il Conte Verde, ricevuto in Campidoglio (1367).

3) Bona di Savoja e Galeazzo Sforza alla Corte di Lorenzo il Magnifico (1490).

4) Emanuele Filiberto e Filippo II dopo la battaglia di S. Quintino (1557).

5) Madama Reale e Luigi XIII a Grenoble (1639).

6) Maria Adelaide di Savoia va sposa a Luigi di Borgogna (1697).

7) Quadro allegorico: il genio di Casa Savoia.

Le prove riuscirono perfettamente, mercè l'intelligente attività dello scultore comm. Apolloni, coadiuvato dai pittori Eroli e Cavi.

L'orchestra, diretta dal m. Golisciani, suonò scelti pezzi di mussica.

Intanto continua la ricerca dei biglietti, che cominciano a diventar rari, perchè tutta Roma intelligente, e quanti forestieri si trovano a Roma (e in questi giorni ce n'è un numero infinito) vuole assistere a questa festa artistica e storica insieme. Così si avranno due spettacoli: i quadri sulla scena ed un magnifico quadro nella platea, nelle poltrone e nei palchi, ove l'occhio spazierà lietamente.

Saranno due belle ore, ed in complesso una nobile azione: una vera e delicata beneficenza a tanti poveri italiani costretti ad abbandonare la patria per cercare pane e lavoro in terre lontane.

Corda Fratres — Oggi, alle ore 11, nell'aula magna del Collegio Romano verrà inaugurato il I.o Congresso nazionale universitario con un discorso del Ministro della P. I. Alle ore 14 quindi sarà tenuta nel *foyer* del teatro Argentina la prima seduta del Congresso; infine questa sera al teatro Costanzi spettacolo in onore dei congressisti con *La Bohème.*

Ieri intanto cominciarono ad arrivare i congressisti. Giunsero le rappresentanze degli studenti delle Università di Napoli, Genova, Milano, Venezia, Cagliari, Padova, Sassari, Pavia, Messina, Modena, Camerino, Perugia, Macerata e delle Scuole superiori di commercio di Venezia, di Bari e di Genova.

Inoltre una rappresentanza degli studenti ungheresi composta del dott. Szemenyei Kornel, vice-presidente della Federazione della *C. F.* e dei signor Ernö Margitay e Göõz Arpaos. Fu ricevuta dagli studenti della nostra Università con bandiera e gonfalone del consolato romano della *Corda Fratres* e con la musica del rione di Porta Pia.

Uguale ricevimento ebbe la rappresentanza dei studenti rumeni, cui venne offerto anche un *vermouth* d'onore al caffè Aragno.

Quantunque il Congresso sia nazionale, sono qui convenute le rappresentanze degli studenti ungheresi, perchè attualmente la presidenza dell'Associazione internazionale della *C. F.* risiede in Ungheria, e gli studenti rumeni perchè offriranno una bandiera ai colleghi di Roma.

Ieri sera poi al Ristorante del Quirino si riunirono a banchetto circa 150 congressisti. Il presidente del Congresso signor Jachia fece un brindisi in francese salutando le delegazioni dei consolati ungherese e rumeno. Risposero parimenti in francese il dott. Szemenyei e uno studente rumeno inneggiando all'Italia.

Il prof. Elisio Giglio-Tos, che fu il fondatore della *C. F.*, portò il saluto a tutti i congressisti.

Dopo il banchetto i consoli delle sezioni italiane si riunirono per definire l'ordine della discussione nel Congresso d'oggi.

La presidenza del Comitato del Congresso avverte i congressisti di ritirare i singoli biglietti

per prendere parte ai festeggiamenti alla sede del Comitato in via dell'Impresa N. 25.

— *La Delegazione di Rumania* — La Delegazione studentesca rumena si compone:

Remus Iliescu, rappresentante la sezione rumena della « Corda Fratres ».

Dimitrescu Jean e Oranescu C., rappresentanti degli studenti rumeni di Bucarest.

Xeni C., presidente dell'Associazione degli studenti in legge.

Visoiu I., presidente dell'Associazione universitaria di Bucarest.

Capeleanu V., dell'Associazione universitaria di Bucarest.

Ghitescu N. studente in ingegneria, Boucev B. laureando in medicina, Dimitriu N. studente in medicina (studiando a Torino).

La Delegazione degli studenti rumeni viene a Roma, oltre che per partecipare al Congresso studentesco, anche per portare il saluto di tutta la studentesca rumena e offrire una bandiera d'onore ai colleghi d'Italia come pegno di fratellanza latina.

R. Università. — Il Ministro della P. I., in vista del Congresso della Federazione Universitaria *Corda Fratres*, ha prorogato le vacanze universitarie al 6 corrente.

Il Portogallo al Papa. — Per iniziativa e cura dell'Ambasciata del Portogallo presso la Santa Sede, giovedì, alle 11 1[2, nella chiesa di S. Antonino dei Portoghesi sarà celebrato un servizio divino e cantato il *Te Deum* per solennizzare il giubileo di Sua Santità Leone XIII.

Pontificherà Sua Em. il card. Vincenzo Vannutelli, protettore per la Nazione portoghese.

Il capitano Elliat. — Da alcuni giorni trovasi in Roma il capitano Robert Henry Elliat addetto al servizio medico militare dell'India incaricato dal governo inglese di far alcuni studi sull'andamento e funzionamento delle cliniche e degli istituti ed ambulatori per la cura delle malattie degli occhi.

Accompagnato d'ordine del Prefetto dal cav. Mazzoldi segretario del Consiglio Provinciale Sanitario ha visitato minutamente la clinica oculistica universitaria diretta dall'illustre prof. Businelli, Ospedale Oftalmico Provinciale diretto dal comm. Scellingo, l'ambulatorio Umberto il Buono ai quartieri Ludovisi diretto dal dottor cav. Neuschüler esprimendo la sua soddisfazione e ammirazione pel modo col quale sono diretti e funzionano specialmente questi ultimi.

Per gli operai. — La Questura partecipa la seguente comunicazione:

« Il Prefetto di Genova comunica che nonostante l'assoluta mancanza di lavoro continuano ad affluire in quella città da tutte le Provincie del Regno gran numero di operai disoccupati e di contadini che vi si recano nella speranza di potere emigrare procurandosi un imbarco gratuito.

« Si rende noto agli operai che in Genova e Provincia la crisi del lavoro persiste e che neppure è possibile trovarvi imbarco gratuito per l'estero allo scopo di emigrare. »

Sussidi dotali. — L'Arciconfraternita dei SS. Ambrogio e Carlo della Nazione Lombarda in Roma, deve conferire trentotto sussidi dotali di lire 161,25 ciascuno, sul lascito Sodani, a giovani nubili che abbiano compiuti i diciotto anni di età e domiciliate almeno da due anni nel Rione Campomarzio ed alla dipendenza della parrocchia di S. Giacomo in Augusta.

Le istanze con i documenti si devono depositare nell'apposita cassetta, situata in fondo al corridoio in piazza S. Carlo al Corso, N. 437.

Echi della festa degli alberi. — Alla simpatica festa degli alberi, svoltasi ieri l'altro al forte Antenne, intervennero circa 2600 fra alunni e alunne delle nostre scuole comunali.

L'ordinamento di dette scuole venne affidato al conte Ettore Calori, membro del Comitato esecutivo della festa. Le bambine delle nostre scuole che presentarono uno splendido *bouquet* a S. M. la Regina, sono: della scuola superiore Fuà Fusinato, sig.ne Isabella Galluppi e Gabriella Calori — della scuola Commerciale: signorina Elena Trompeo — della Professionale Margherita di Savoia: sig.na Roma Isotta e delle elementari le bambine: Ilda Scarrocchio, Tecla Amadio, Natalina Pighaghi, Ines Ricchiardi, Teresa Gallina, Maria Bondi e Ada Fiastrò le quali furono accompagnate al palco reale dal prof. Calori e presentate a S. M. la Regina da don Prospero Colonna, sindaco di Roma.

Ballo al Grand' Hotel. — Le patronesse della [illegible] gara generale di tiro a segno per ragioni di opportunità hanno rinviato il ballo a beneficio della gara stessa, che doveva aver luogo il 31 scorso mese, a lunedì 7 corrente.

All'Associazione artistica fra i cultori di architettura. — Iersera, alla presenza di scelto e numeroso uditorio, fu tenuta l'annunciata conferenza sopra la « Cappella Sistina. » Il presidente architetto Giovenale presentò il dott. E. Steinmann, autore della illustrazione di quel monumento venuta testè in luce coi tipi della Casa Bruckmann di Monaco per cura e spese del governo germanico: splendido lavoro che comprende un libro di 720 pagine con 260 illustrazioni ed una grande cartella di 34 tavole.

Esposti i pregi intrinseci ed estrinseci dell'opera, l'architetto Giovenale riassunse gli studi architettonici da lui eseguiti sulla Cappella per incarico dello Steinmann, che cortesemente volle collegare all'opera propria il nome di un italiano.

Quindi lo Steinmann riassunse i propri studi sulle meravigliose pitture che le scuole umbra e fiorentina eseguirono per Sisto IV nella Cappella.

Le due trattazioni furono accompagnate da molte proiezioni ricavate dalle fotografie veramente splendide dell'Anderson che servirono per le pubblicazioni.

L'architetto Giovenale da ultimo espresse il desiderio che ai nostri artisti tocchi la sorte di volere illustrare i nostri monumenti con la competenza e coi mezzi che ebbe lo Steinmann: ed elogiando l'autore e la munificenza del governo germanico, conchiuse augurandosi di poter presto presentare la seconda parte dell'opera nella quale lo Steinmann tratterà delle pitture Michelangiolesche e degli arazzi che Raffaello disegnò per la Sistina.

La conferenza fu accompagnata e seguita dagli applausi del pubblico.

In memoria. — Una mesta e commovente cerimonia si è compiuta ieri mattina al Campo Verano, presso la tomba del cav. Giacomo Moriggia.

Ricorrendo il primo anniversario della sua morte, gli operai, che per tanti anni avevano lavorato con lui nello Stabilimento Industriale Meccanico, in via Appia Nuova, a Pontelungo, vollero deporre sulla sua tomba, con affettuoso e gentile pensiero, una splendida corona di bronze da loro dedicata « al cav. Giacomo Moriggia, *come a padre* »: parole incise sul nastro.

Il figlio del defunto, ing. Carlo Romolo, che attualmente, seguendo le orme del padre, nella solerte ed intelligente direzione dell'opificio, ha saputo accattivarsi la simpatia dei suoi operai, era a riceverli, ed anche a nome della famiglia, commosso, li ringraziò dell'atto buono, assicurandoli che avrebbe gelosamente custodito su quella tomba per lui sacra la corona da loro offerta, come pegno che i rapporti tra gli operai ed i proprietari dello Stabilimento sempre si manterranno cordiali ed affettuosi.

Dopo di che tutti gli operai seguirono l'ing. Carlo Romolo Moriggia alla chiesa di S. Marcello, ove, in presenza della famiglia e di numerosi amici del defunto, si celebrarono in tutta la mattina messe in suffragio dell'anima del compianto defunto.

Associazione artistica internazionale — Oggi, alle ore 17 1[2, il prof. Pietro Gori nel salone dell'Associazione artistica internazionale in via Margutta, terrà una conferenza sul tema: « Paesaggi, tipi e costumi: Rio Paranà ed alto Paraguay ».

Esposizione internaz. Marsiglia 1902 — La Camera di Commercio comunica:

E' a notizia che dall'aprile al maggio p. v. deve tenersi a Marsiglia una Esposizione internazionale Focaica di prodotti industriali, agricoli, ecc.

I nostri industriali e produttori che avessero in animo di parteciparvi sono pregati di recarsi alla locale Camera di Commercio per opportuni schiarimenti.

Vendita Villegas. — Il celebre pittore comm. José Villegas, testè nominato Direttore del Museo Nazionale di Madrid, è stato costretto suo malgrado di lasciare la nostra città, sua seconda patria adottiva; ed è perciò che ha incaricato la solerte Casa Corvisieri e C. di vendere all'asta pubblica tutti gli oggetti d'arte antichi e moderni, nonchè i mobili che guarniscono gli splendidi locali del suo Villino Moresco, posto al Viale Parioli (presso la via Salaria).

A nessuno sfuggirà l'importanza di questa veramente eccezionale vendita; poichè è facile comprendere quali tesori d'arte abbia potuto riunire un artista di vaglia quale il Villegas. Esso, oltre alla raccolta d'oggetti antichi, pone in vendita alcuni suoi quadri originali e numerose serie di copie da lui eseguite d'appresso Velasquez.

I nostri lettori potranno ammirare questa straordinaria mostra artistica, che sarà aperta al pubblico sabato 5 e domenica 6 april

Le vendite all'asta avranno luogo da lunedì 7 a giovedì 17 corr. alle ore 3 p. di ciascun giorno.

La Casa Corvisieri e C. è anche incaricata della vendita a trattativa privata del suddetto Villino Moresco.

Importante notizia — Già da tempo venne annunziata l'apertura di un *Istituto* medico per la cura delle malattie nervose, fondato dal prof. Bernabei.

Siamo oggi in grado di dire che l'Istituto Bernabei si aprirà domani al pubblico in via Balbo 14.

Una parola di vivo elogio al coraggioso fondatore ed ai valenti medici che fanno parte del Corpo Sanitario interno, che hanno voluto ornare la capitale di una sì importante istituzione, mai esistita in Italia.

I ritratti al vero platino. che si eseguiscono dal fotografo *G. Borghese* (Corso V. E., Giardino della Cancelleria) non vanno confusi con altre imitazioni; *basta farne il confronto*. E in seguito a forti sconti ottenuti dai fornitori, il *Borghese* è in grado da oggi di poterli offrire, alla sua clientela, col *ribasso* del *50 %* sulla ben nota e mite tariffa finora da lui adottata.

Vendita di lavori femminili — Per cura delle signore patronesse della Federazione romana delle opere femminili, oggi, mercoledì, alle 16, sarà inaugurata la Mostra d'arte e lavori femminili nei locali in via Veneto 2-A. Le signore e signorine e specialmente le madri di famiglia hanno interesse a visitare questa Mostra, potendo acquistare a buone condizioni oggetti consistenti e ben fatti.

Malattie di gola, naso, orecchio e del petto. Il prof. Zawerthal riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via dei Prefetti 17 secondo piano.

Il Dott. Romanini Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2288.

Pel migliore Cognac: Buton. Piazza Trevi.

Il grave ferimento di iernotte — Ieri notte una vettura si fermava dinanzi all'ospedale di S. Giacomo. Ne scendeva un giovanotto elegantemente vestito, il quale grondava sangue per una profonda ferita all'inguine.

Trasportato nella sala operatoria, i dott. Fusacchia e Pampersi, dopo averlo operato di laparatomia lo giudicarono in pericolo di vita.

Informata l'autorità di P. S. si recò all'ospedale il vice-commissario di Campo Marzio cav. Cerabona il quale interrogò il ferito.

Questi, che era il macellaio Patera Luigi, di anni 25, da Roma, ab. in piazza Pollarola, N. 30, disse che trovandosi in compagnia di tal Cesira Bernardi, in piazza Colonna venne insultato da tre individui sconosciuti. Risentitosi, venne con quelli a lite, ma per intervento di alcune guardie, tutto finì.

Il Patera — secondo egli afferma — salito sopra una vettura con la donna, si allontanò dalla piazza, dirigendosi per via del Tritone verso piazza di Spagna.

La vettura arrivata presso il *Salone Margherita* venne contornata dai tre sconosciuti che minacciarono di morte il Patera. Questi sceso dalla *carrozza* venne di nuovo a colluttazione con gli aggressori: ad un tratto il Patera cadde a terra: aveva ricevuto una coltellata all'inguine.

Il cav. Cerabona interrogò la Bernardi che si chiuse in un assoluto silenzio.

Il suicidio di una guardia di P. S. — Da quattro anni era entrato a far parte del corpo della P. S. in qualità di guardia scelta, Giuseppe Andrà, di 34 anni, da Torino, orfano dei genitori e avente un solo fratello che si trova ora in America.

L'Andrà, addetto alla brigata Trevi, dormiva in una stanza con gli agenti Pulcini e Cruciani.

Ieri alle 13, terminato il servizio, si ritirò in camera accusando dei disturbi.

Alle 14,40 la guardia di piantone Raina andato a chiamarlo perchè era cercato da una persona, trovò l'Andrà morto per un colpo di rivoltella nell'orecchio sinistro.

Accorsero sul posto: il comandante delle guardie colonnello Siglienti, il capitano aiutante maggiore Cavalli, il capitano della compagnia Fioresi: eppoi anche il pretore del II mandamento e un medico che constatò la morte dell'Andrà.

Il suicida non aveva lasciato alcuno scritto. Non si conoscono ancora le cause precise; sembra però che la impossibilità di soddisfare a qualche debituccio l'abbia spinto al triste passo.

Ancora del deputato borseggiato. — La Questura, in seguito a pronte indagini, ricuperò ieri al Monte di Pietà il cronometro d'oro rubato al deputato Cottesia, mentre assisteva alla festa degli alberi.

Il mistero di via Tusculana — Nelle ore pomeridiane di lunedì scorso la giovinetta Petronilla De Maria, di 13 anni, romana, abitante in via Tasso 150, si recò da una sua amica, certa Angelina Boatelli, in Martucci, domiciliata in via Tusculana 7, per domandarle il permesso di farle lavare dei panni in una vasca, che si trova distante circa 200 metri dalla sua abitazione.

Trascorsi una diecina di minuti la Boatelli, recatasi anche lei a lavare dei panni nella medesima vasca, trovò sul ciglio i panni, ma la giovinetta era scomparsa.

La Boatelli, sbrigate le sue faccende, se ne tornò alla sua abitazione.

Ieri i parenti di Petronilla, non avendola più veduta, ricercarono la giovinetta presso la Boatelli, ma questa dichiarò di non saperne nulla.

Della misteriosa scomparsa di Petronilla furono avvertiti i carabinieri della stazione di porta S. Giovanni, i quali iniziarono subito le opportune indagini.

Essi ordinarono che fosse vuotata la vasca, che è profonda metri 1,20.

La giovinetta giaceva cadavere in fondo alla vasca!

Sul posto si recò il pretore del VI mandamento. Sembra che debba escludersi qualsiasi reato e che il triste fatto sia da attribuirsi a disgrazia. Però, per ogni buon fine l'autorità seguita le sue investigazioni per stabilire la verità.

Il fatto alle Tre Fontane. — Iersera alle 19 un vetturino, finora sconosciuto, entrava con la sua vettura nel cortile annesso al convento dei frati Trappisti alle Tre Fontane.

Il portiere Gio. Battista Arnaud, di 45 anni, da Corfù, gli fece osservare che non era permesso l'ingresso in quel cortile.

Il vetturino allora scese da cassetta e, dopo aver rivolto parole ingiuriose al portiere, cavò dalla tasca un coltello e gli vibrò tre colpi all'addome, quindi fuggì.

Chiamati telefonicamente i carabinieri della stazione di S. Paolo accorsero subito sul luogo trasportando alla Consolazione il ferito. I medici lo giudicarono in grave stato.

Un suicidio al Campo Verano. — Ieri sera, alle 19, in una latrina nell'interno del Campo Verano si suicidò, con un colpo di rivoltella al cuore, un individuo dell'apparente età di 55 anni.

Lo sconosciuto ha baffi grigi e indossa una giacca nera, pantaloni di lana scuri, scarpe gialle e cappello nero.

Il pretore del VI mandamento, che in quel momento usciva con un medico dal Campo Verano, fece trasportare il cadavere nella camera mortuaria del Campo stesso.

In una tasca del suicida furono trovati soli 20 centesimi, ma nessuna carta che lo potesse identificare.

Il morto di via Corsi. — Il vetturino Romeo Gorga rinvenne ieri in via Corsi un operaio in preda a disturbi. Trasportato a S. Giacomo, il poveretto, appena giuntovi, cessò di vivere.

I medici, constatatane la morte, non si pronunciarono sulle cause.

Nelle tasche del cadavere si rinvenne un certificato medico, intestato ad Antonio Ceccarelli. Oggi, d'ordine dell'autorità giudiziaria, verrà eseguita l'autopsia.

Una sciabolata. — Presso porta S. Lorenzo, si trovavano ieri a giuocare alla *ruzzola* alcuni giovanotti.

In quel momento passavano alcuni soldati del 63° fanteria e uno di essi, che sembra fosse stato colpito ai piedi dalla *ruzzola*, cavò la sciabola, menando un colpo sul petto di uno della comitiva, certo Luigi Cesarini, di 40 anni, da Castel Madama, quindi fuggì.

Il ferito fu accompagnato a S. Antonio dalla guardia municipale Croce. I medici lo giudicarono guaribile in una settimana.

I tentati suicidii di ieri — Nel caffè Dante in via Merulana il pizzaista Emilio Gasparini, di 26 anni, da Venezia, tentò suicidarsi, per dispiaceri di famiglia, bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

— In via dell'Arco de' Ginnasi 13, il vetturino Giovanni Colombrini, di 32 anni, da Roma, per il dolore che il 19 dello scorso mese gli era morta la sua fidanzata, ingoiò una soluzione di fosforo allo scopo di suicidarsi.

I medici dell'ospedale di S. Spirito si riservarono il giudizio.

— Nella loro abitazione in via Appia Nuova 159, i coniugi di Traglia Salvatore e Franchi Maria vennero ieri a questione a causa d'interessi.

Uscito poi il Di Traglia, la Maria rimasta sola tentò suicidarsi ingoiando del fosforo che aveva sciolto in un bicchiere d'acqua.

Ritornato il marito trovò la donna che si contorceva per i dolori.

Egli, aiutato dall'inquilino Franchi Benedetto trasportò la Maria all'ospedale di S. Giovanni, dove rimase in osservazione.

In pericolo di vita. — Stanotte al tocco e mezzo il vetturino Domenico Centini, di 39 anni, da Acqua Santa, mentre faceva ritorno alla sua abitazione in piazza S. Cosimato 30, giunto in via Natale Del Grande fu colto da una *angina pectoris*.

La guardia municipale Sbaraglia e certi Crisini e Casagrande trasportarono il vetturino alla Consolazione dove i medici lo dichiararono in pericolo di vita.

Piccola Cronaca

Teatri di Roma

Costanzi — Per improvvisa e lieve indisposizione del tenore Marcolin, iersera non potè aver più luogo l'annunziata rappresentazione della *Tosca*, che sarà data invece domani, rimanendo validi i biglietti acquistati per iersera.

Stasera intanto per spettacolo di gala in onore dei congressisti della « Corda Fratres » si rappresenterà *La Bohème*, lo splendido e geniale lavoro del Puccini, che desta sempre nuovi entusiasmi e che richiama sempre un concorso straordinario di pubblico.

Il teatro sarà illuminato a giorno, restando fissi i prezzi popolari; sicchè è facile prevedere fin da ora quale e quanto sarà il successo dello spettacolo di stasera.

Adriano — Stasera quinta comparsa della « Loie Fuller » l'elegante e vezzosa artista che in poche sere è riuscita a conquistare interamente il favore del pubblico con la specialità delle sue danze che seducono ed affascinano completamente lo spettatore.

Precederà un attraente programma di varietà.

Nazionale — Si replica a richiesta la brillante commedia *Largo alle donne*.

Manzoni — E' annunziato anche per stasera il *Quo vadis?* in cui sono seralmente applauditi il Lombardi, Pozzone, Saltamerenda e le sig.ne Gherardini, Valvassura e Grossi.

Prossimamente serata d'onore del brillante Mazzi.

Sferisterio spagnuolo. — Continuano le interessanti partite della *Pelota*, che ha ormai incontrato le simpatie del pubblico.

Sala Costanzi. — Mercoledì 9 corrente alle ore 17 nella Sala Costanzi avrà luogo un concerto a beneficio dell'istituzione: « Principessa Jolanda di Savoia » dato col gentile concorso delle signorine: I. Ballio, T. Milanesi, e dei professori: T. Monachesi V. De Sanctis, R. Iacobacci, L. Ferino. Il programma comprende ottima musica di Beethoven, Mozart, H. Ballio, Schubert, Sgambati, Chopin, Setaccioli, Mascagni, Haydn.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Bohème*, ore 21.
Adriano — *Loie Fuller*, ore 21.
Nazionale. — *Largo alle donne*, ore 21.
Manzoni — *Quo Vadis?*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, 17 e 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

Ultime Notizie

L'on. Zanardelli e la colonia tedesca.

(S) **Maderno** 1. — Circa 300 persone della colonia tedesca che soggiorna sul lago di Garda si sono recate oggi col *Mocenigo* a salutare l'on. Zanardelli nella sua villa di Maderno.

Una Commissione espresse all'on. Zanardelli i sentimenti di viva simpatia per lui e di ammirazione per l'Italia.

L'on. Zanardelli rispose ringraziando e si recò a ricambiare il saluto a bordo del *Mocenigo*, ove fu accolto da acclamazioni ed evviva all'Italia ed alla Germania.

Ministero Interno.

Ceccato cav. avv. Maurizio prefetto in aspettativa è collocato in disponibilità.

Iersera alle 9,50 è partito per Torino l'on Giolitti accompagnato dal segretario cav. Travaglini.

Ministero Esteri.

Pechino, 1. — E' giunto il ministro italiano conte Gallina, ed ha assunto la direzione della Legazione.

Ministero Tesoro.

Il Cons. Gen. del Banco di Napoli ha deliberato di aprire una propria agenzia a Brindisi.

Ministero Finanze.

Si è pubblicato il IV fascicolo del Bollettino di statistica e di legislazione comparata, compilato a cura del Dir. Gen. del Demanio, ed è dedicato interamente al debito ipotecario.

Contiene anche la statistica internazionale comparata del debito ipotecario, comprendente i seguenti Stati:

Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Giappone, Lussemburgo, Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Rumania, Stati Uniti ed Ungheria.

Nelle manifatture dei tabacchi.

I vincitori del concorso a n. 5 posti di volontario amministrativo nelle Manifatture e nei Magazzini di depositi dei tabacchi sono: Pedoia Luigi, Rodriguez Raffaele, Capalozza Rodolfo, Chierici Umberto e Parise Antonio.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'ingegnere Luigi Negri di Torino ha donato al R. Museo di antichità di quella città due ascie in pietra, delle quali una bellissima, rinvenute presso Vayes in Val di Susa, nel luogo medesimo dove si eseguirono l'anno scorso fruttuosi scavi, per cura della Direzione del Museo predetto.

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella Magistratura.

De Giovannini cav. Giovanni cons. d'app. a Torino nomin. cons. cass. a Torino.

Beria d'Argentina cav. Carlo pres. del trib. di Saluzzo nom. cons. d'app. a Torino.

D'Aiutolo Achille cons. d'app. Aquila tramut. sez. di app. Potenza.

Bocellli Francesco cons. d'app. Aquila nom. pres. trib. Bassano.

Spinelli Nicola pres. trib. Girgenti tram. Teramo.

Doro Domenico proc. del Re Oristano nom. cons. di app. Cagliari.

Carelli cav. Luigi proc. del Re Tempio tram. Grosseto.

Andreoli cav. Federico proc. del Re Perugia tramut. Macerata.

Travaglini cav. Isidoro proc. del Re Larino tramut. Perugia.

Lombardi Baldassare proc. del Re aspett. rich. serv. a Larino.

Carnazzi Gabriele, vice-pres. trib. Napoli, nom. pres. Saluzzo.

Saccardo Michele, vice-pres. trib. Napoli, nom. cons. d'app. Perugia.

Ippoliti Giovanni, vice-pres. trib. Bari, nom. cons. di app. Catanzaro.

Segala Pietro, vice-pres. trib. Napoli, nomin. pres. Aquila.

Folco Lodovico, vice-pres. trib. Napoli, nom. pres. Lagonegro.

Pitari Giuseppe, vice-pres. trib. Cosenza, nom. pres. Girgenti.

Lai Martis Enrico, vice-pres. trib. Cagliari, nomin. pres. Oristano.

Violi Francesco, sost. proc. del Re Siracusa, nomin. proc. del Re Siracusa.

Ferrà Nicolò, sost. proc. del Re Tempio, nom. proc. del Re Oristano.

De Giudici Stefano, sost. proc. del Re, nom. proc. gen. Cagliari.

Miozzi Giuseppe, sost. proc. del Re Avezzano, nom. proc. del Re Avezzano.

Monassi Domenico, vice-pres. trib. Benevento, tram. Venezia.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri sera, alle ore 20,30 ritornò l'on. Balenzano ricevuto alla stazione dai segr. di gabinetto cav. Rosmini e avv. Pagano.

Commissione pei porti, spiaggie e fari.

Ieri, sotto la presidenza del comm. Domenico Manganella, dir. gen. delle op. idrauliche, si riunì la Commissione centrale permanente pei porti, spiaggie e fari e tenne due sedute disbrigando parecchi affari segnati all'ordine del giorno.

Oggi poi si occuperà della relazione della sottocommissione pel porto di Genova, composta degli ing. Cintio e Maganzini ispett. del G. C. e del comm. Fiorito dir. gen. al Min. della Marina.

Stante l'importanza dell'argomento assisterà alla seduta anche l'on. Balenzano.

Al nuovo Ministro.

Trani 1. — Stamane un' imponente dimostrazione, alla cui testa si trovava l'intera rappresentanza municipale, ha salutato, al suo passaggio per Roma, il Ministro dei LL. PP., on. Balenzano.

Erano presenti le autorità, la magistratura e l'onor. deputato Maresca.

L'on. Ministro è ripartito, commosso della calda accoglienza, ed ha pregato il Sindaco di esprimere i suoi sentimenti di gratitudine alla cittadinanza.

Ministero Poste e Telegrafi.

(S) **Cuneo,** 1. — Il Ministro on. Galimberti, è partito per Torino e Roma.

Piaggio cav. Angelo, capo sezione, collocato a riposo e nominato commendatore della Corona d'Italia.

Barrella Alberto vice direttore a Salerno trasferito a Milano in qualità di direttore tecnico.

Principe Francesco id. a Salerno trasferito a Macerata con le funzioni di direttore.

Ferrero Gaetano Carlo ispettore a Caltanissetta trasferito come ispettore aggiunto telegrafico a Bologna.

Il Ministero ha inviato la seguente circolare:

Sono vivi e continui i lamenti delle Amministrazioni estere per gli indirizzi illeggibili ed incompleti dei pacchi originari dall'Italia e per le omissioni ed irregolarità delle dichiarazioni doganali, spedite spesso in un numero di esemplari minore a quello prescritto, senza l'indicazione del valore commerciale netto e lordo delle merci e della loro esatta denominazione.

Secondo una legge, che fra breve andrà in vigore in Russia, simili casi daranno luogo colà alla retrocessione dei pacchi. Quindi gli uffici non debbono accettarne con tali indirizzi e documenti irregolari, altrimenti saranno puniti e tenuti responsabili delle conseguenze.

Gli uffici di cambio hanno l'obbligo di compilare, per coteste irregolarità e mancanze, verbali e di trasmetterli al Ministero per le misure da adottarsi a carico degli uffici d'origine, ai quali potranno respingere, quando fosse necessario, i pacchi male diretti, o i documenti difettosi, accompagnandoli da una copia di essi verbali.

Ministero Marina.

I seguenti allievi della 3.a cl. della R. Accademia Navale, sono stati nominati guardiamarina, a decorrere dal 16 corrente:

Pession Giuseppe, Nasi Mario, Notarbartolo Luigi, Monastero Attilio, Gulli Tommaso, Albertelli Filippo, Lovisetti Secondo, Roesler-Franz Luigi, Amadasi Amelio, Marocco Mario, Di Palma Goffredo, Trionfi Giuseppe, Genta Giuseppe, Brazzi Attilio, Polverosi Gastone, Angeli Giovanni, Goiran Ildebrando, De Bellegarde de Saint Lary Roberto, Calderara Mario, Boursier Carlo, Di Boccard Felice, Vertù Carlo, Mengotti Augusto, Nicolini Francesco, Bacci Guido, Tito Virgilio, Ciani Luigi, Di Loreto Edmondo, Pandolfi-Guttadauro Eugenio, Bernucci Guglielmo, Alberti Umberto.

Il tenente di vascello Paoli Vincenzo sarà considerato di passaggio sulla r. nave *Duilio* per la consegna della sua carica al cap. di corv. Lovatelli Giovanni.

Il tenente del C. R. E. Simone Giacomo, ed i sottotenenti Cigersa Mario, Benvenuti Rodolfo e Geymet Eugenio al loro sbarco dal *Duilio* saranno destinati ai servizi dipartimentali per cura del Comando in capo del 1. dipart. marittimo.

Quanto prima passerà in armamento ridotto a Spezia, per le prove dell'apparato motore, la r. nave *Coatit* al comando del capitano di fregata Pongiglione Francesco.

Il *M. Polo* è giunto a Nagasak — la *M. Pia* è partita da Spezia — la *C. di Milano* è giunta ad Assab.

Alla Squadra austro-ungarica.

Spezia, 1 — Iersera vi fu un pranzo all'Ammiragliato in onore dell'amm. Ripper, comandante la Squadra austro-ungarica.

Il pranzo fu cordialissimo. Vi intervennero gli ammiragli del Dipartimento, il comandante del presidio, il Sottoprefetto ed il Console austro-ungarico, De Nobili.

Allo *champagne* furono fatti brindisi ai Sovrani d'Italia e d'Austria-Ungheria ed all'avvenire della Marina dei due Stati.

La musica della Marina suonò durante il pranzo.

FRANCIA

Parigi 1. — Un redattore del *Journal* ha intervistato varie notabilità sulla questione della scuola francese a Villa Medici in Roma. L'onor. Firmin Faure, relatore del Bilancio dell'Istruzione si dichiarò partigiano della conservazione della scuola, purchè sia rinnovata su altre basi. Il deputato Conyla, relatore del bilancio delle Belle Arti, si è invece dichiarato partigiano della soppressione di quell'Accademia.

RUSSIA

(S) **Kiew,** 1. — Il capitano Safronow uccise ieri nel cortile della caserma del reggimento di fanteria *Mirgorod* il tenente Grodski.

Si crede che si tratti di gelosia.

(S) **Kiew,** 1 — Il Rettore dell'Università ha annunciato che, per ordine del Ministro dell'I. P. generale Vannowsky, debbono essere ripresi, per tutti gli studenti, dal 31 marzo, i corsi universitari seguenti:

Terzo e quarto corso di tutte le Facoltà; quinto di medicina; primo e secondo di storia e di filologia.

Gli studenti ascritti al primo corso delle Facoltà di legge, fisica, matematica e medicina ne sono esclusi: quelli appartenenti al secondo corso delle stesse Facoltà saranno mantenuti nel medesimo corso, secondo la partecipazione già loro data.

(S) **Mosca,** 1. — Una maestra, certa Allart, tentò ieri di uccidere il capo della polizia, Trepow, ma il colpo del revolver fallì.

La maestra Allart commise l'attentato mentre il gen. Trepow teneva l'udienza pubblica.

Essa fu disarmata ed arrestata.

STATI BALCANICI

(S) **Vienna,** 1 — Il fratello di Alavantic, fuggito da Semlino, è stato arrestato qui.

Borse e Mercati

Roma. 1 aprile.

Mercato calmo con affari discreti. Qualche realizzo, provocato dagli alti prezzi conseguiti, ha prodotto una leggiera reazione su qualche valore. La Rendita sempre ferma da 102.70 a 102.72 1[2 contanti 102.87 1[2 fine corrente.

Rendita interna 110 ex di L. 1.12 1[2.

Obbligazioni ferroviarie sempre ricercate 331.50 — Fermissime le Obbligazioni Municipio di Roma 511 ex di L. 10 oro — Fondiario Santo Spirito 495 ex di L. 10.

Valori bancari meglio tenuti: Banca d'Italia 871 — Banca Commerciale 661 — Credito italiano 491 — Banco di Roma 112 ex coupon di L. 7 — Banco Gestioni 104.

Le azioni Gas negoziate da 665 a 662 chiudono 666.

Le azioni Acqua Marcia ebbero affari a 1240.

Affari attivi in azioni Carburo da 655 a 646 toccando i prezzi intermedi.

Qualche affare in azioni Metallurgica a 117.

Ricercate le azioni del Credito fondiario italiano che vennero pagate 500.50.

Le azioni Immobiliari sulle quali venne oggi staccato un cupone di L. 9 furono ben tenute con domande a 187.50.

Il resto non dette luogo ad affari.

Condotte 270 — Molini 74 — Omnibus 285 — Ferriere italiane 83 — Costruzioni Venete 70 — Zuccheri Romani 102 a 100 — Concimi 99 — Forni elettrici 80 — Montecatini 137.50 — Zuccheri Valsacco 133.

Cambi invariati: Parigi 102.15 - Londra 25.70.

Ore 18.30: Rendita 5 0[0 102.90

Cambio dazio doganale 2 aprile L. 102.16

Dal 31 al 6 — fino a L. 100 — L. 102.20

BORSE ITALIANE — 1 aprile 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 91	102 70	102 75	102 87
Id. fine	— —	102 92	102 95	— —
Id. 4 1[2 0[0	111 25	111 12	111 —	111 —
Az. B. d'Italia	872 50	— —	872 —	872 ex
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	463 —	464 —	462 —	461 50
» » Merid.	655 50	654 —	655 50	655 50
» di Torino	— —	— —	230 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	166 —	— —
» Nav. Gen.	423 —	422 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	379 —	378 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	331 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	331 75ex	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	520 —	— —	— —
» » 4 %	— —	508 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	509 —	— —	— —
» » 4 1[2	— —	519 75	— —	— —
San Paolo	— —	— —	527 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	102 15	102 15	102 17	102 15
Berlino Id.	125 65	125 70	125 65	— —
Londra Id.	25 71 1/2	25 71	— —	— —
Londra a 3 m	— —	— —	25 71	25 50

Consolidati - Media uff. del Regno, 30 marzo

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	102.68 1[8	100.68 1[8
4 1[2 netto	111.01 1[4	109.88 3[4
4 0[0 netto	102.51 5[8	100.51 5[8
3 0[0 lordo	68.10	66.90

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 1, ore 15,20. — Rendita 102.70 contante 102.88 fine mese — Meridionali 654.50 — Mediterranee 463.50 — Navigazione 423 — Raffinerie 377 — Raffinerie nuove 323 — Banca d'Italia 870 a 871 — Banca Commerciale 661.50 — Credito 493.50 — Carburo 650 — Ferriere 83 — Metalli 117 a 118 — Acciaierie 1540 — Ferriere Voltri 308.

Parigi, 1, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0[0 perp.	100 62	100 90	100 67
» 3 1[2 0[0	102 30	102 55	102 17
ITALIANA 5 0[0	100 60	100 65	100 65
turca	25 80	25 60	25 82
spagnuola	78 47	79 —	78 32
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	28 80	29 —	28 80
ungherese	— —	102 05	102 40
Egiziano 4 0[0	— —	109 40	109 65
Banca di Parigi	1020 —	1015 —	1020 —
Banca Ottomana	— —	551 —	560 —
Credito Fondiario	— —	742 —	736 —
Azioni Suez	— —	3985 —	3992 —
Lotti Turchi	— —	111 1/2	113 3/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	638 —	632 —
CAMBI sull'Italia	— —	2 1/8	2 1/8
su Londra	— —	25 17	25 16 1/2
su Madrid	37 87 1/2	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 1 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0[0 perpetuo	100 70	Rip.	0 21
Rendita francese 3 0[0 amm. antico	99 85ex	Rip.	0 12
Nuova Rendita francese 3 1[2 0[0	102 30	Rip.	0 20
Rendita italiana 5 0[0	100 60	Rip.	0 10
Banca di Parigi	1015 —	Rip.	0 22
Credito Fondiario	736 —	Rip.	2 —
Azioni Suez	3960 —	Rip.	
Ferrovie austriache	725 —	Rip.	
Ferrovie Lombarde	100 —	Rip.	0 10
Ferrovie meridionali a termine	638 —	Rip.	
Rendita spagnuola esterna 4 0[0	78 50	Rip.	0 11
Rendita ungherese 4 0[0 (1877)	102 40	Rip.	
Rendita Egiziana 4 0[0	109 50	Rip.	

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi. 1, ore 16.10 — (Fonte italiana) — Liquidazione facile; fermi. Eccellenti disposizioni valori spagnuoli. — Spagnuole 79 — 35[50 — 55[25 — 70[50 — Rio 1093 — 12[20 — 27[20 — Brasile 71.70 — Turco 27.55 — *Andalouse* 190 — Saragozza 275 — Suez 3988 — *Lyonnais* 1027 — Sosnovice 1865 — *Metropolitain* 578 — Thomson 797 — *Traction* 34 — De Beers 1128 — Eastrand 233 — Randmines 307 — Transvaal 151 — *Goldfields* 235 — Oceana 66 — Huanchaca 134 — Chartered 93 — Geduld 222 — Montecatini 132.

Vienna, 1 pesante	28	1
C. austr.	700 50	697 —
R. aust. arg.	120 85	120 85
Id. carta	101 65	101 70
N.ni oro	19 08	19 08
Lire ital.	93 50	93 45
C. Londra	24 01 1/2	24 01

Londra, 1 chiusura	1	1
N.i Cons.	94 3/8	94 1/4
Italiana	99 3/8	99 4/8
Turca	25 5/8	25 6/8
Egiziano	107 1/8	107 5/8
Argento	24 15/16	28 3/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. 48,000 - Rit. st. 20,000

Berlino, 1 debole	29	1
Ital. cont.	— —	101 —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	125 90	127 —
» Medit.	87 90	89 —
Ob. fer. 3 0[0	65 —	65 10
» Merid.	65 70	66 —
» Roma.	101 10	101 10
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 20	216 20
C. Italia	79 55	79 45

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	3 1[2 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	3 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	6 per 0[0

PLATTI LUIGI, gerente.

I Diritti del Cuore

Romanzo di PAOLO DE GARROS

(Traduzione di Adolina Del Valle De Paz)

II.

Noirfout dopo aber passato in rivista le ragioni che militavano in pro o contro Giovanna, si domandava se la povera figliuola non fosse più da compiangere che da biasimare.

Accontentandosi della consolante riflessione rientrò nel casino.

I salotti a poco a poco si spopolavano, ma per contro le sale da giuoco si trovavano ancora in numero sufficiente, ed Ugo si diresse da quella parte supponendo trovarvi l'amico.

Infatti dopo aver girato un poco, scorse Preulay seduto ad una tavola di Faraone.

Gli si avvicinò e gli battè leggiermente su di una spalla.

Giacomo si voltò.

— Vieni via? E' quasi mezzanotte, io torno a casa, disse il visconte.

— Subito, caro mio, un ultimo colpo per far cifra rotonda e sono a te.

Gettò con trascuranza due o tre marche su di una casella ed aspettò: con un colpo di rastrello il banchiere portò via tutto.

— Ebbene come ti è andata? domandò Noirfout trascinado il barone.

— Spero di aver più fortuna in amore, rispose Giacomo, poichè il giuoco non mi dice bene; e questa sera ha voluto dirmi di ventimila lire.

— Ma sei pazzo? di questo passo rovineresti un ebreo.

— No, perchè non avrò sempre la stessa baldanza.

— Allora, come mai stasera hai dimenticato ogni prudenza?

— Sentivo il bisogno di occuparmi, di distrarmi.

— Mi pare che si possa ottener l'intento anche con minore spesa.

— Ma mi ci voleva un'emozione violenta, per stordirmi e non pensare.

Intanto tutti e due salivano lentamente la via che conduceva alla loro villetta.

Ugo con la scusa di respirare si fermò un momento e guardò Giacomo, cercando di capire il senso delle sue parole.

— Si, stordirmi, riprese Preulay di fronte alla muta interrogazione.

« Pel momento non chiedermi altro, ti spiegherò tutto a suo tempo.

« E tu, soggiunse cercando di sorridere, hai tu passato una buona serata?

— Certo, rispose Noirfout, dopo aver esitato. Tutto va a meraviglia, e presto avrò un abboccamento col signor Barroschi; se vuoi accompagnarmi giovedì venturo ad Annecy potrai esserne testimonio.

— Volentieri, amico mio — e ripresero senz'altro la loro ascensione con passo affrettato perchè il vento fresco si faceva sentire, specialmente per loro che uscivano dai salotti riscaldati.

III.

L'escursione ad Annecy e la passeggiata sul lago sono inevitabili stando in villeggiatura ad Aix. Ogni buon turista deve dedicarsi a queste escursioni consacrate dalla guida Joanne e dal Club alpino, dove si trovano nel sito più pittoresco dei ristoratori che vi riserbano vere sorprese culinarie.

Ugo aveva già visitato la città savoiarda, e fatto il giro del lago sull'immancabile Monte-Bianco. Ma avrebbe volentieri rifatto cento volte la stessa passeggiata, nelle condizioni in cui questa volta doveva trovarsi.

Non però che la prospettiva di trovarsi in relazione col signor Barroschi lo entusiasmasse al più alto grado: avrebbe preferito di trovarsi a solo a solo con la ragazza, ma il piacere di rivederla, anche in presenza di suo padre era un gran compenso a quel sacrifizio ormai necessario.

Dunque il giovedì mattina alle 10, Noirfout e Preulay si fecero condurre alla stazione dopo essersi ben rifocillati lo stomaco: eccellente precauzione giacchè l'aria delle montagne fa crescere l'appetito e il ristoratore del Monte-Bianco è pessimo.

Nel momento di salire in vagone, Ugo scorse Giovanna al finestrino d'uno scompartimento vicino; egli si avvicinò per salutarla, ma quella, mettendo un dito sulle labbra, gli faceva capire che non era il caso di presentarsi in quel momento.

Il giovane non insistette e raggiunse l'amico.

Subito dopo il treno si mise in moto.

Dopo tre quarti d'ora apparve Annecy nel suo grandioso cerchio di montagne.

Il castello di cui gli alti muraglioni dominano la città, da lontano pare si confonda con la massa oscura della cattedrale.

Coll'avvicinarsi man mano sparisce la confusione: l'alta navata della chiesa, appare distintamente, mentre le macchie rosse luccicanti alle finestre della fortezza, indicano ch'essa si trova ancora al suo posto come al tempo dei conti di Ginevra, per vegliare in difesa della città.

Uno spettacolo più consolante attira gli sguardi in basso, dove il monastero della Visitazione ricorda le virtù e la carità di Santa Giovanna di Chantal e di San Francesco di Sales.

Ugo e Giacomo avevano già visitato tutto la settimana prima, e questa volta non ebbero il tempo che di gettare un'occhiata rapida sui monumenti, sui ponti, sui canali e sulle strade pittoresche fiancheggiate da case ad archi all'uso svizzero.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12*, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato.
—*(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)*—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 8).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 15 alle 18.
Gallerie S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENERANI: via Nazionale 230, dallele 14 alle 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dal e 9 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 18
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 12.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	19,25	23,55
Pisa	6,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	6,15	8,30	11,40	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,50	—	9,15	—	11,50	15,	18,30
Marino-Albano	6,40	9,45	12,5	—	—	18,—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	12,5	—	—	—
Anzio-Nettuno (" C.)	6,15	—	—	—	—	—	—
Terracina	6,15	—	—	—	—	17,10	—
Velletri	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,44	—	11,30	17,10	19,5	—	—
Fiumicino	5,—	—	10,—	17,20	—	—	—
Grosseto	11,40	8,30	17,5	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	16,30	22,30	23,43
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	23,30	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	[illegible],25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,35	—	19,3	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	10,10	16,30	18,50	22,20	23,43
Frascati	7,35	9,55	13,50	16,50	—	21,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,28	—	21,28	—	—
Nettuno-Anzio (" C.)	8,—	—	—	—	20,55	—	—
Albano-Marino	7,2	9,14	14,28	17,45	21,28	—	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,55	—	—
Velletri	8,—	9,25	15,27	—	20,55	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,22	16,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,57	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

	festiv.					festiv.			
Roma p.	5,20	6,—	9,30	11,30	15,—	—	—	—	—
Bagni a.	6,38	7,7	10,13	12,32	16,49	—	—	—	—
Tivoli a.	—	7,43	10,44	13,16	17,16	—	—	—	—
Tivoli p.	—	6,55	8,—	11,55	15,13	18,10	—	—	—
Bagni p.	—	6,30	8,25	12,32	16,40	18,48	—	—	—
Roma a.	—	7,40	9,8	13,40	17,30	19,55	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Gerente Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia